



CITTA' DI GIOVINAZZO

**CONSIGLIO COMUNALE
DEL**

09 Ottobre 2018

Trascrizione a cura di:

DVS DIGITAL VIDEO STUDIO DI ANTONIO AZZURRO

Piazza Municipio, 25 80021 Afragola (NA) – Tel. 0818522211

Presidente Arbore: silenzio per favore. Buon pomeriggio, bentornati di consiglio comunale, da oggi parte una novità,. c'è una novità spero che possiate apprezzarla. Inno di Mameli. Grazie avendone discusso anche nella conferenza dei capigruppo mi è sembrato diciamo giusto ripartire e far partire i consigli comunali con l'Inno di Mameli visto che i comuni rappresentano sui territori per le nostre comunità quello che è la nostra Repubblica Italiana. Però se facciamo silenzio possiamo iniziare, consiglieri approfitto fa piacere che c'è la presenza di tutti manca soltanto il consigliere Spadavecchia per dare il benvenuto al nuovo segretario che, manca soltanto la nomina ufficiale, ma è praticamente quello scelto dal sindaco, dall'amministrazione, il dottor Cuna, diamo il benvenuto a dottor Cuna e gli auguriamo un proficuo lavoro e soprattutto un benvenuto a Giovinazzo, alla città di Giovinazzo. Detto questo con l'appello inizierà a conoscere i consiglieri adesso la maggioranza a sinistra l'opposizione, prego l'appello.

Segretario Cuna: buonasera a tutti. Appello. 16 presenti

Presidente Arbore: 16 su 17 la seduta è valida. Iniziamo col primo punto all'ordine del giorno proposta di gratifica dell'atleta giovinazzese, dell'Olio Antonello. Come tutti sappiamo questo ragazzo giovinazzese da poco è diventato campione del mondo nella sua categoria nel suo sport, do la parola al Sindaco per il benvenuto e tutto quello che ne consegue ,prego sindaco.

Sindaco: buonasera a tutti riflettevo mentre ascoltavano l'Inno e ho provato ad immaginarmi nei panni di Antonello qualche settimana fa mentre ascoltava quell'Inno stando sul gradino più alto del podio e vedendo tanti atleti di tante altre nazioni, penso che questo possa dare la dimensione del valore dell'impegno di questi ragazzi speciali come io li chiamo, ragazzi che lavorano duro, si impegnano, lo fanno solo perché hanno una passione profonda, perché non sono interessati alla ribalta della scena come si suole dire ma cercano semplicemente di mettere il loro talento in relazione con il mondo intero ed è quello che ha fatto Antonello e che le auguro di continuare a fare perché il suo è un titolo juniores quindi ci sono tante altre categorie paramtrate diciamo all'età man mano che Antonello crescerà potrà misurarsi con le categorie più grandi, in un giorno vi auguriamo poter ambire al titolo assoluto a quello più importante della categoria di riferimento e quindi il fatto che Giovinazzo possa esprimere un ragazzo che ha conquistato il mondo vuole essere uno stimolo e anche la prova provata che non c'è posto al mondo dove nascono i talenti per forza, i talenti possono nascere in qualunque parte del mondo è importante saperli coltivare sapersi accorgere di loro e saperli sostenere ed è quello che il Comune di Giovinazzo nel piccolo cercherà di fare anche con degli atti simbolici quindi al netto di quello che adesso noi consegneremo una piccola targa ricordo anche per celebrare questo momento, cercheremo adesso di concerto anche con il resto del consiglio comunale di stabilire una sorta di regolamento che possa valere anche in futuro per altri atleti, soprattutto di sport tra virgolette minori, che possono ricevere anche un minimo sostegno economico dall'ente perché mi sembra anche giusto che come Antonello ha dato tanto, come immagine e anche come orgoglio a tutta la città di Giovinazzo credo sacrosanto che anche la città di Giovinazzo possa fare qualcosa di utile tangibile per questi ragazzi semplicemente per invogliarvi, per digli che noi ci siamo. Ecco la classica pacca sulla spalla per dire non sentirti solo nei momenti duri anche perché come ho avuto modo di dirgli quando ci siamo sentiti per telefono, adesso essendo lui il campione cia tutto il mondo contro quindi tutte le volte che si dovrà di nuovo misurare sarà lui l'uomo da battere e sappiamo che nella vita è certamente difficile arrivare in cima ma molto molto più complicato restarci; quindi siamo sicuri che Antonello non lesinerà nessuno sforzo ma siamo anche consapevoli che la fatica che dovrà fare adesso, che non è più uno

sconosciuto, sarà una fatica molto più complicata di quella che ha fatto finora, quindi il voler essere questa sera, ringrazio il presidente che ha accolto diciamo la mia richiesta, è quello di dire ad Antonello un pezzo di strada è stata fatta te ne auguriamo di farmi tant'altra, sarebbe bello continuare a fare insieme, io ti ringrazio perché so che hai regalato dei momenti di bellissima gioia tanti tifosi di Giovinazzo che ti hanno ascoltato quando si è rientrato dall'aeroporto e anche questo è un segno importante. In un momento in cui l'Italia soffre nello sport vediamo quante delusioni e bello vedere una comunità che trova il modo di essere felice sono sicuro che tanti di quelli che erano lì a festeggiare non sapevano manco che sport fai, ma stavano lì a festeggiare solo perché tu appartieni alla nostra città, appartiene ai nostri colori e appartiene alla nostra storia, e quindi noi è quello che ti vogliamo augurare, continua a portare alto il valore della nostra città continua a far sventolare in alto non solo il tricolore ma anche la bandiera biancoverde, biancoverde di Giovinazzo e soprattutto continua a farlo come file come fatto finora, con umiltà, con dedizione, con rispetto e soprattutto con il sorriso sulle labbra al di là di quello che il risultato finale quindi vorrei invitarti qua per ringraziarti perché tutto il pubblico a casa ti deve vedere.

Presidente Arbore: Prego Antonello avvicinarti [Applauso],

Sindaco: ovviamente siccome ti abbiamo fatto allenare quella domenica, ti puoi anche sedere, dire qualcosa comunque.

Dell'Olio Antonello: ringrazio inizialmente tutti voi per avermi ospitato qui, il Sindaco e tutti voi. Niente, che dire, già detto nello scorso incontro, molto emozionato da questa città per come mi hanno sostenuto emozionato dalle persone che mi sono state intorno nei momenti di bisogno perché giustamente l'atleta, la vittoria dell'atleta, prima del primo posto ci sono tanti come vedete insieme cosa che dice e dedizione che però sono contornate da ansia, ansia, ansia perenne, diciamo perché in qualsiasi momento e in qualsiasi situazione c'è l'ansia di non saper fare niente di scordarsi tutto, l'ansia di affrontare chiunque, che però fortunatamente in me come mio carattere diventa altresì vita agonistica quindi voglia di vincere, voglia di continuare, sono uno che come ho già detto a tante persone e continua a dirlo sono fermo sulla mia decisione quindi se ho un obiettivo devo per forza raggiungerlo, in qualsiasi momento e qualsiasi situazione, è questa e stata la prova di come è andata quindi andata benissimo e stata una settimana il fermo da un punto di vista agonistico perché abbiamo combattuto una settimana e c'era tanta paura di deludere e deludere tutta la squadra essendo la prima esperienza, paura di non piacere al pubblico però è andata come speravo e quindi adesso buttando tutto il merito perché non è solo mio ovviamente anche della mia famiglia che mi ha sostenuto in tutte queste manifestazioni, che ci sono state, del mio maestro con cui ho fatto tanti sacrifici, abbiamo avuto un momento difficile, l'abbiamo superato insieme, ci siamo allenati in ogni luogo possibile e immaginabile per comunque mantenere un livello di allenamento che supera il 100 per cento quindi al limite delle aspettative, come ho già detto le aspettative erano molto basse da chiunque, perché era un campionato molto ma molto difficile da affrontare che però ha portato i suoi frutti.

Presidente Arbore: allora la targa, grazie Antonello: lo sport non è solo il titolo conseguito ma il coraggio, la determinazione ed il sacrificio del campione nell'inseguirlo e raggiungerlo. Con la gratitudine della città di Giovinazzo ad Antonello. Giovinazzo 9 ottobre 20108[Applauso].

Sindaco: bene sono sicuro che ci ritroveremo tante altre volte a festeggiare perché sono convinto che Antonello ha ancora una lunga strada da fare e tanti giorni da regalarci quindi sappi che ormai

tutti hanno capito quanto vali e d'ora in avanti sarai da un lato meno solo ma dall'altro avrai più occhi addosso, ma sono sicuro che riuscirai a gestire questa pressione. Auguri e in bocca al lupo.

Presidente Arbore: grazie ancora ad Antonello dell'Olio. Ritorniamo all'ordine del giorno, secondo punto all'ordine del giorno, comunicazioni del Sindaco relative alla nomina del nuovo assessore la dottoressa Colaluca, qui presente e anche diciamo, a una bella notizia, visto che è arrivata una determina importante, approfittiamo anche di questo per comunicarlo al consiglio comunale prego Sindaco.

Sindaco: si buonasera a tutti, ovviamente anch'io vorrei dare il benvenuto e buon lavoro al nuovo segretario comunale, stiamo solo aspettando l'atto dal ministero che arriverà a giorni, così come mi preme anche salutare affettuosamente Vincenzo Zanzarella che al netto di qualche ricostruzione fantasiosa vogliamo dire probabilmente Giovinazzo gli ha portato fortuna, Vincenzo è sicuramente una persona capace e sta raccogliendo i frutti della sua competenza considerato che ha avuto un ruolo importante adesso è il segretario della provincia di Pescara, quindi era per lui una opportunità lavorativa importante e quindi, anche se un pò malincuore, non se la sentiva di rinunciare quindi sono sicuro che il nuovo segretario ci darà una mano, gli abbiamo già spiegato che qui c'è tanto da lavorare, c'è un consiglio comunale molto impegnato, parlo non solo per la maggioranza ma parlo chiaramente anche per l'opposizione, con gente molto competente e che quindi potremo sicuramente fare un buon lavoro e dello stesso buon lavoro che io auguro ad Antonella, una persona che ha sempre vissuto a Giovinazzo, per chi non lo sapesse che è chiamata a sostituire una persona che tutti quanti noi abbiamo apprezzato e stimato sia da un punto di vista professionale ma ancor di più da un punto di vista umano, ovviamente la politica certe volte è fatta anche di queste cose e quindi dobbiamo, abbiamo per presente quelle che sono le legittime esigenze legate alle dinamiche della politica rispetto a quelle che poi sono le considerazioni personali e anche delle specifiche competenze. Teresa Discioscia che ha fatto un ottimo lavoro, ha lasciato un testimone importante ed Antonella e sono convinto che Antonella porterà avanti con la stessa determinazione e mi auguro con la stessa competenza, tutto quello che Teresa ha fatto finora. Quindi auguri di buon lavoro chiaramente noi siamo sempre una squadra molto compatta coesa e determinata sono sicuro che apprezzerai la nostra disponibilità come sono sicuro che apprezzerai anche l'incedere dell'opposizione ma anche la loro competenza nel porre sul tema questioni importanti che ti chiameranno anche a doverti, come posso dire, misurare con sfide abbastanza importanti; alla fine queste sono le cose che fanno crescere in primis le persone e subito dopo le comunica che queste persone frequentano, quindi auguri di buon lavoro anche te.

Presidente Arbore: prima di passare all'altra notizia che non hai dato,

Sindaco: me ne ero quasi scordato, niente approfitto del consiglio comunale per ribadire una notizia che da ieri sera è pubblica, possiamo dire ora che è andata bene, che il comune di Giovinazzo e fra gli undici comuni e la Regione Puglia ha ritenuto poter finanziare perché la nostra documentazione prodotta entro il 7 settembre come la regione aveva previsto è stata ritenuta coerente con la possibilità di ottenere i punteggi necessari per far finanziare la famosa Velostazione, Franco Ballerini. La Velostazione che vorrei ricordare prenderà uno spicchio di Piazza Stallone quindi il finanziamento di quasi 250.000 euro servirà a realizzare la Velostazione ma chiaramente servirà anche a risistemare tutta piazzetta Stallone che quindi diventerà un altro piccolo salotto un po come lo è diventato piazza Cairolì. Devo aggiungere una cosa molto bella che è successo oggi, vabbè al netto di uno che si è già diciamo proposto, che ha detto po,i posso venire a lavorare per gestirla,

quindi non si può fare nulla che ci sono sempre i rovesci delle medaglie ma questo anche perché ci sono oggettivamente situazioni di difficoltà legati al mondo del lavoro e invece si è fatta avanti un'associazione, un rappresentante di un'associazione di persone con diverse abilità già per dire che quando quella piazzetta sarà terminata loro vorrebbero che noi valutassimo l'opportunità di fargliela gestire comunque abbiamo fatto con piazza Cairoli ed è l'associazione diabetici. Credo che queste sono le cose belle che fanno capire come si sta rinsaldando un rapporto di amore e di cura verso le cose di tutti perché una piazzetta una panchina o marciapiede alla fine è una cosa che appartiene a tutti, fra i cittadini e il territorio; quindi questo finanziamento ci sarà una ferita che abbiamo sopportato per anni perché quella piazzetta avevamo in animo di risistemarla già dalla scorsa legislatura ma purtroppo non siamo riusciti a reperire le risorse, questo invece ci fa fare un passo in avanti ed è un passo in avanti bello per due diversi motivi perché al netto della rigenerazione della piazzetta ma soprattutto proietta Giovinazzo in una visione più futuristica, più smart city perché vorrei ricordare oltre alla Velostazione, quindi la possibilità di fare il bike sharing, lì ci saranno le colonnine sarà una delle postazioni che fanno parte del piano della mobilità elettrica cittadina che abbiamo approvato in quest'aula qualche settimana fa quindi ci saranno le colonnine per ricaricare le auto elettriche e le bici elettriche e quant'altro, quindi è un passo in avanti proiettato nel futuro che dimostra come stiamo cercando di agire con una visione d'insieme che soprattutto ci possa permettere di fare attività che possiamo rilanciare più avanti. Ora a livello di recupero e decoro profitto per rispondere a tante domande che mi fanno sul tema abbiamo un'altra speranza poniamo un'altra speranza che quella di veder finanziato il progetto anche del campo sportivo per il quale abbiamo presentato un progetto al Coni, c'è un bando nazionale il progetto di circa 2 milioni di euro che speriamo possa essere accolto e possa dare anche a quel luogo di aggregazione molto importante il giusto rilancio, il giusto decoro, perché noi anche per il campo sportivo ci teniamo tantissimo come per gli altri impianti sportivi grazie

Presidente Arbore: volevo far prima l'intervento dell'assessore poi, prego assessore e benvenuta in consiglio comunale.

Assessore Colaluca: sarò breve per due semplici motivi, uno perché sono visibilmente emozionata e l'altro perché comunque abbiamo diversi punti all'ordine del giorno da discutere. Questo incarico per me è un onore che sento di condividere oggi con tutti quanti voi, il mio auspicio è quello di lavorare in sintonia, in armonia con entrambi i gruppi, più che altro di instaurare un rapporto e anche un dialogo che sia costruttivo più che altro per il bene della nostra città perché comunque sono dell'idea che nonostante la politica abbia delle regole che vanno rispettate e seguite, senza un dialogo civile e costruttivo e sano non si va da nessuna parte. Quindi detto questo concludo augurando a tutti buon lavoro e grazie ancora.

Presidente Arbore: grazie assessore, buon lavoro a Lei, prego consigliere Camporeale, poi dovrei dire qualcosa io sulla Velostazione.

Consigliere Camporeale: innanzitutto do il benvenuto al segretario soprattutto il benvenuto nella nostra città e quindi si dovrà cimentare con la realtà forse che non ha mai conosciuta livello territoriale e formo quindi gli auguri di buon lavoro. Colgo l'intervento del sindaco Tommaso circa la Velostazione, non dovevamo perché non è nel discorso del giorno ma colgo, perché sì voglio essere esprime la soddisfazione per questo finanziamento però devo dire che non mi è piaciuto il post odierno che casualmente ho letto, perché non ho l'abitudine credetemi di andare a leggere i post quando effettivamente ha detto insomma, ce lo qui davanti, che già chi magari vorrà fare questa

obiezione che Piazza Stallone la si poteva degenerare con i fondi della rigenerazione urbana dove purtroppo voglio ricordare questa amministrazione è arrivata terzultima in graduatoria e non ha beneficiato di quel finanziamento e voglio dire anche perché non ha beneficiato. Forse una notizia che io credo ma lo so forse neanche i consiglieri di maggioranza ne sono a conoscenza, perché quei finanziamenti come ebbe a dire l'assessore Pisicchio dovevo essere, anzi sono stati destinati per la rigenerazione urbana delle periferie e quindi invitava tutti i comuni a presentare progetti in tal senso; l'amministrazione di Giovinazzo forse perché convinta, magari anche in buona fede, l'intera somma sarebbe stata capiente per finanziare tutti i progetti, ostinatamente non ha presentato un progetto rivolto alle periferie, in questo caso alcune di queste poteva essere piazza Stallone ma chiaramente non per solo piazza stallone, ma il discorso è complesso e articolato, e ha chiesto una rigenerazione del centro storico e questo il motivo per cui si è ritrovato in fondo alla graduatoria è a mio avviso difficilmente lo vedrà essere finanziato. Tornando al discorso della Velostazione noi quelli quell'occasione abbiamo semplice detto semplicemente detto che non si stava rispettando una regola fondamentale e non di poca rilevanza regolamentare nel nostro consiglio comunale è che senza fare ostruzionismo c'erano i tempi perché bisogna ad essere oggettivi, non è vero che non c'erano i tempi per sanare quella situazione è comunque andare in consiglio comunale, addirittura noi eravamo al giorno due volte e il 7 era il giorno della consegna, giorno 30 andammo venerdì in consiglio comunale, il 7 giovedì era la consegna dico soltanto che Bitonto è andato in consiglio comunale il giorno prima, e Bitonto è stata esclusa ma lo sai perché è stata esclusa? Perché la Velostazione li farà con i soldi della rigenerazione urbana quindi i soldi per la Velostazione non li ha persi. Non li ha presi di là semplicemente perché li ha presi, perché doveva farli con un'altra Velostazione, invece farà quello della stazione nord-est, quindi sono informato, al riguardo sono informato. Quindi dicevo in realtà non è stata pretestuosa non facciamo passare l'opposizione come coloro i quali in maniera superficiale volevano far saltare, fare attività di ostruzionismo o non essere come dire affezionati all'idea di ricevere il finanziamento, perché se avessimo voluto farlo potevamo e non l'abbiamo fatto, questo lo potete dire, anche un semplice ricorso al prefetto, potevamo ma non l'abbiamo fatto proprio perché non vogliamo fare creare facili ostruzionismo in tal senso, diciamo semplicemente ci sono i tempi, regolamentiamo e saniamo l'attività procedimentale, solo questo, volevo chiarire questo qua. Torno all'ordine del giorno, perché vedo che già mi hai anticipato, alle comunicazioni del Sindaco, beh devo dire in verità che in quest'occasione mi sarei aspettato non un virtuale canonico discorso di facciata, perché per motivare, motivare l'uscita dell'assessore Discioscia dalla giunta, perché ritengo che le cose che sono state dette e non tanto stasera perché di fatto non ho ascoltato alcuni tipo di motivazione, di giustificazione al riguardo, soprattutto quanto è stato scritto sugli organi di stampa e riportato e sono secondo me dichiarazioni non veritiere o per lo meno che non fotografano esattamente quanto realmente accaduto e questo non per andare dietro a rumors cittadini o voci di corridoio, ma facendo anche un'analisi oggettiva diciamo dei fatti; leggo testualmente il Sindaco che dice, dichiara la dottoressa Discioscia si è dimessa per una distonia con il gruppo che l'ha voluta come assessore ovvero il gruppo di Giovinazzo Bene Comune, distonia dopo che il consigliere Angelo Lasorsa ha lasciato il gruppo di Giovinazzo Bene Comune. Bene il consigliere Lasorsa, dimmi se non è così, è uscito dal gruppo Giovinazzo Bene Comune transitato nel gruppo misto un anno fa praticamente e quindi dopo un anno soltanto adesso le dimissioni e già questo è un qualcosa che non quadra, poi faccio un passo indietro, il sindaco Tommaso giunto dopo la conclusione con esito positivo delle amministrative, ad esito ormai raggiunto ricordo che disse che in questa legislatura, perlomeno nella formazione della giunta, per l'inizio di questa legislatura avrebbe in qualche modo

come dire diciamo fatto delle scelte più fatte delle scelte più politiche, nel senso non adottare più quel sistema adottato in precedenza diciamo così concorsuale, curriculare, bensì un sistema più politico, cioè i vari partiti, i vari gruppi politici che sono concorsi alla sua lezione, dovevano fornire una terna di nomi e tra questi nomi sarebbe stato diciamo scelto l'assessore per la formazione della giunta, allora io mi chiedo se effettivamente c'è stata una distonia tra l'altra l'assessore Discoscia e il suo gruppo di riferimento di Giovinazzo Bene Comune, a questo punto Giovinazzo Bene Comune come gruppo politico ha partecipato alle votazioni avrebbe dovuto fornire un altro nominativo per lo meno un'altra terna di nominativi al Sindaco da cui il Sindaco avrebbe scelto diciamo la persona, ma credo che questo non sia assolutamente avvenuto e credo anche che questo come dire silenzio assordante di Giovinazzo Bene Comune paradossalmente sia come dire sintomatico ed eloquente del fatto che le cose non siano realmente andate così, perché altrimenti mi sarei aspettato un comunicato di Giovinazzo Bene Comune che avrebbe detto non è l'assessore Discoscia tra i nostri assessori di riferimento per cui non la riconosciamo più ma nomineremo o faremo il nome di altri, di altri candidati, ora per chiudere non voglio neanche pensare o chiedere al momento la copia della lettera delle dimissioni che voglio ricordare, questo si deve essere chiaro, sia chiaro al segretario, è una lettera che se dovessi chiedere la devo ricevere e non sto neanche a citare tutte le fonti normative, legislative e regolamentari, che mi mettono nelle condizioni di godere in maniera assoluta di questo diritto, perché, perché mi auguro veramente che qualcuno di Giovinazzo Bene Comune alzi il dito, alzi la mano e chiarisca in maniera come devo dire esaustiva, veritiera e fornisca le giuste motivazioni, perché io ritengo invece che le dimissioni dell'assessore Discoscia siano in realtà dovute non a distonia col suo gruppo, che non si è espresso contro di lei, bensì perché in disaccordo, in dissonanza con l'operato dell'amministrazione, del sindaco e della giunta; questo è quello che io penso e ritengo. Poi l'ultima considerazione è finisco, il nuovo assessore cui do il benvenuto che diciamo la ricordo perfettamente perché nel 2007, eravamo candidati insieme io la prima volta che la prima volta, io nella Margherita lei nella lista Pagnotto con su Michele Pagnotto candidato sindaco, quindi diciamo che geograficamente dal punto di vista politico è abbastanza collocabile diciamo nell'alveo del centro destra, ora con quest'altra diciamo nomina e chiudo, ancor di più perché vedo di fronte un'amministrazione che come dire un frullato di carne e di pesce con componenti di centrosinistra, vedi Iniziativa democratica, vedi Italia in Comune, liste civiche, centrodestra porta Giovinazzo ovvero Forza Italia, c'è un fritto misto proprio, veramente diciamo non saprei come definire e ancora questa presenza ancora di più, una nomina a questo punto, una candidatura che viene da dire in dissonanza con un metodo del passato, cioè una candidatura nominativa e non di gruppo. Comunque al di là di questo non posso esimermi dal fare gli auguri di buon lavoro ad Antonella Colaluca, ma soprattutto di auspicio nell'affrontare questa nuova esperienza politica e perché appunto, scusate se lo ripeto, ma effettivamente nuova.

Presidente Arbore: grazie allora una cortesia approfitto anche della presenza del nuovo segretario, gentilmente rientriamo nei ranghi dei tempi, il consiglio di Camporeale diciamo è quello che ho abituato almeno, per cortesia, approfitto allora, per quanto riguarda il fritto misto diciamo Emiliano Dolce per cui pure là ce ne sarebbe, diciamo che la politica in questo periodo diciamo ne sta vedendo e facendo di tutti i colori e ne possiamo discutere un intero consiglio comunale diciamo veder visto le ultime nomine del nostro governatore, però detto questa è una battuta mi ogni tanto mi permetto non entro nell'ambito dell'amministrazione, in ambito politico, ti voglio e del tu in maniera netta assicurare che l'assessore Teresa Discoscia che io conosco benissimo, non ha mai avuto nessun tipo di problema di natura personale, altro nè con il sottoscritto nè con l'amministrazione, te lo dico in maniera chiara, perché poi io non ho veramente nulla da nascondere,

sono abituato a dire le cose come stanno; veramente su questo si è creato un po di fantasia e di favolette da raccontare. Però ti posso garantire e non voglio prendere difese di nessuno né fare la parte politica diciamo per cui ho partecipato alle elezioni non c'è stato nessun tipo di problema, credetemi, assolutamente. Approfitto della Velostazione per tonare ai fatti che mi riguardano, cioè quelli del lavoro fatto. Io sollecitato dal sindaco e dall'amministrazione avevo convocato quel consiglio con un po di urgenza, con un po di fretta ecco più che urgenza, perché c'era questo finanziamento avevano bisogno di alcune delucidazioni, di altre informazioni, eccetera, eccetera, la Regione per poter accedere a questo finanziamento. Quando abbiamo fatto i capigruppo poi siamo andati in consiglio comunale, avevo chiesto una data, era il 12 se non ricordo male la scadenza del finanziario adesso vado a memoria non credo di sbagliarmi, era il 7? Meglio o peggio. Quando abbiamo fatto il consiglio comunale da parte diciamo mia siccome c'è stato anche qualcuno che ha fatto il burlone ma diciamo quelli di Facebook mi servono per farmi sorridere, quando non ho da fare niente prima di andare ad addormentarmi mi guardo Facebook, perché mi diverto pure a leggere i burloni di post, però detto questo mi piace leggere perché leggo tutto, però onestamente la cosa, parlo da presidente del consiglio, che l'unica cosa che mi ha dato fastidio che la regione non ha tenuto conto della commissione, si era diciamo cercato di convincerli al di là delle vostre ragioni al di là che c'era una presunta commissione da fare, al di là di tutte le battute che ci siamo dette e ci siamo fatte, si era cercato visto che c'era il tecnico presente, la cosa che è stata chiesta da parte mia e del consigliere Iannone che rappresentava l'amministrazione, in rappresentanza dell'amministrazione, era quella di soprassedere visto l'atto che andavamo a deliberare a favore della città, questi sono i fatti, questo è stato chiesto, e mi dispiace che voi vi siete alzati, lo dico da presidente del consiglio. Questo mi dispiace pure potendo avere le vostre ragioni, perché il tecnico era presente le commissioni di discutiamo lo potevamo discutemmo in consiglio comunale; quello è stato chiesto, poi adesso al di là delle ragioni, delle battute e quant'altro, perché se tu dici che ci tiene al discorso del finanziamento Gianni, poi diciamo hai seguito un discorso meramente regolamentare, ti sei alzato te ne sei andato, non lo so hai fatto il favore, non hai fatto il favore alla città, io soltanto questo voglio ricordare perché ci sono anche le registrazioni, non è che mi sto inventando qualcosa, vi è stato chiesto aldilà ripeto delle vostre presunte ragioni o presunte commissioni di collaborare o partecipare, si dico presunte perché è chiaro che ognuno la vede al modo suo, io non sto dicendo che avete torto, di collaborare, di partecipare visto che c'era anche il tecnico presente quello vi è stato chiesto. Vi siete alzati e ve ne siete andati. Fortunatamente al di là di tutto per la città il finanziamento è stato deliberato e voglia dire che ci sono dei comuni che per me sono andati in ritardo, come Bari, Bitonto e quant'altro, Polignano che non hanno ricevuto i finanziamenti; che poi ne ricevono tanti altri o comunque sono bravi per altri versi io per carità, io parlo di questa situazione, questi sono i fatti e mi premeva da Presidente del Consiglio ricordarlo, tutto qua. Né più né meno, punto.

Consigliere Camporeale: è chiaro se io chiedo il rispetto di un regolamento e non mi viene concesso, io che faccio continuo? Ma mettiti nei panni di un consigliere comunale, ma cioè mi sembra questo è l'abc dell'istituzione, dell'attività istituzionale, se io chiedo il rispetto di un regolamento poi che faccio poi partecipo ai lavori consiliari, non mi alzo e me ne vado? Ma come la vedete voi la cosa?

Presidente Arbore: Gianni è così ma questa per me anche la stortura della politica.

Consigliere Camporeale: poi non si può dire, cioè non giriamo le carte in tavola, diciamo non andiamo dietro alle pretestuose richieste di..

Presidente Arbore: Gianni io ho parlato io ho parlato per me, di quello che è stato detto dal Sindaco in altre sedi perdonami diciamo in questo caso non mi riguarda, io ho parlato per me da Presidente della Assise.

Consigliere Saracino: il risultato magari la prossima avremo il finanziamento con il rispetto del regolamento, nel senso che il fatto che ce ne eravamo andati non era ostativo comunque alla prosecuzione di tutto l'iter e magari la prossima volta avremo tutto qui.

Presidente Arbore: assolutamente sì prego consigliere De Gennaro

Consigliere De Gennaro: sì molto brevemente perché non voglio rubare tempo agli altri punti all'ordine del giorno, allora Presidente io mi aspetto che tu, lei, sia il garante dell'economia, cioè in quella occasione la violazione era macroscopica, gigantesca, abnorme, chiamiamola come vogliamo, allora a quel punto si doveva valutare la possibilità chi c'era, di contemperare le esigenze il rispetto di noi consiglieri e tu sei il "primus inter pares" e dunque io quando scrivo per esempio che non mi danno le carte, scrivo a te, e quando scrivo al presidente non lo faccio per dare una gatta da pelare, io come vedi non uso metterti in difficoltà, impulsando, dicendo, perché capisco, capisco però oggettivamente mi aspetto che il Presidente del Consiglio diventi il più strenuo difensore dello statuto e del regolamento più di me; dunque in quell'occasione si doveva valutare ma ripeto siamo felici per come è andata e lo siamo davvero, perché quella piazzetta è in condizioni scandalose e qualsiasi cosa possa migliorarla per me va benissimo e ripeto non abbiamo neanche prodotto gli atti che come dire di opposizione a quella delibera per far valere quel vizio formale che insisteva perché abbiamo ritenuto che ci sono ragioni delle politiche c'è anche il simbolismo della politica, ci siamo? Dunque su questo non c'era nessuna pretestuosità perché non c'era nessuna voglia di mettere sabbia negli ingranaggi perché non l'abbiamo messa e ciascuno di voi sa che quando io ho da dire qualcosa scrivo, perché lo ritengo un rispetto nei confronti delle istituzioni, del segretario, del Presidente del Consiglio e di chiunque, proprio a mettere a parte di quello che io penso non mi risponde mai nessuno, tecnicamente non mi risponde mai nessuno, ma questo è un altro problema che affronteremo semmai, invece per quanto riguarda il nuovo assessore Colaluze io le faccio gli auguri di buon inizio e di buon lavoro, io mi confronto con tutti, all'insediamento della dottoressa Vacca io mi sono recato nella sua camera ed è spiegato quelli che per me e quelle che per me erano le esigenze, il report della città aveva nelle materie di competenze, farò lo stesso anche con Lei assessore, le do il tempo, non sono come dire non le ho voluto mettere un pressing. Però in questo consesso dobbiamo dirci qualcosa, dobbiamo dirci che lei ha una gestione, una delega che per me e sensibilissima nella nostra, nel nostro ente, e non è tanto quella del bilancio, perché quella del bilancio fermo restando l'indirizzo politico che viene dato da noi io mi sento tranquillo per l'operato dei dirigenti, comunque sento di essere come dire su questo ho la massima fiducia, invece sono preoccupato per la gestione del personale e sono vivamente preoccupato per questo ma anche senza entrare nello specifico ma le consegno solamente questo dato, che semmai avremo modo di approfondire, oggi 9 ottobre lei saprà e se non lo sa glielo tipo, che il comune di Giovinazzo non è dotato del piano esecutivo di gestione. A un mese, a 40 giorni dal termine stabilito per il raggiungimento degli obiettivi 31-12-2018, questo ente non è dotato del piano esecutivo di gestione che attribuisca ciascun dirigente che ne fissi gli obiettivi, ne delinei le performance e gli dia il personale. Io ritengo che questa sia un'emergenza che come dire a chi sta a casa può apparire una

tematica, un tecnicismo della politica, ma dietro questo tecnicismo si cela una macchina che può andare, può andare meglio e si mai insieme da sottoporre alle ragioni per cui secondo me l'ingranaggio e imballato a lei le parlo dal punto di vista politico al segretario generale dal punto di vista tecnico se avrà, se mi ascolterà. Invece venendo al dato politico naturalmente io devo rimarcare il dolore nel vedere le mie prerogative di consigliere lese e preannuncio che molto probabilmente non farò ricorso contro la mancata ostensione di una documentazione che per me andava data, quella delle lettere delle dimissioni dell'assessore, che sono stati consegnati un segretario generale e non lo farò perché il dato è tutto politico, il dato politico è questo che ha un consigliere comunale a cui il nostro regolamento sull'accesso consente addirittura di accedere a informazioni segrete, riservate, fatto salvo l'obbligo di mantenere il segreto, è stato negato l'accesso a una comunicazione di dimissione da un atto politico, una cosa grave e io ritengo che dal punto di vista politico sia, non sia assolutamente indifferente sapere le ragioni per cui la dottoressa Discioscia si è dimessa perché a quello che dice il consigliere Camporeale io aggiungo un'altra domanda, che come dire non ha risposta e non ha risposta perché non c'è logica perché le dichiarazioni ufficiali secondo me non descrivono quello che è accaduto, se come si è detto la dottoressa Discioscia non aveva un problema né con sindaco, come ha detto il presidente, con nessuno dei componenti della giunta, con il consiglio comunale, perché si è dimessa? Perché il consigliere di riferimento, il gruppo politico la reputava inadeguata al ruolo? Io penso oppure perché ci sono altre ragioni, io penso che in politica, nell'anno 2018, nella politica dove tutto e sui social, tutto i documenti, siamo nell'era della trasparenza questo sia una domanda che merita una risposta ma non perché lo chiedo io ma perché come dire un qualcosa che dovrebbero conoscere i cittadini; dunque io mi sarei atteso, fermo restando il grande in bocca al lupo per l'assessore, che è anche il mio assessore anche se io sono alla minoranza io ritengo che in questo consiglio comunale alle comunicazioni del sindaco avessero dovuto avere un altro tenore, un tenore di natura politica perché questa è una decisione di natura oggettivamente politica grazie dell'attenzione.

Presidente Arbore: prego assessore

Assessore Colaluce: io ringrazio il consigliere De Gennaro per le informazioni che mi ha dato sicuramente quindi prenderò atto, io ribadisco che da parte mia c'è la volontà di interagire anche con tutti quanti voi dell'opposizione quindi sia lei che chiunque altro nella mia stanza è sempre il benvenuto proprio perché io credo in questo dialogo costruttivo, quindi io non entro nel merito delle dimissioni dell'assessore Discioscia perché solitamente non ci entrò per questioni che personalmente non mi riguardano però io per quanto invece riguarda da sempre la massima disponibilità quindi quando volete la mia stanza è sempre aperta

Presidente Arbore: allora prima del terzo punto sulle interrogazioni mi sono arrivate diciamo a breve giro, consigliere Natalicchio non possono non darle la parola è da parecchio tempo che non la sento, prego.

Consigliere Natalicchio: allora il primo punto è questo, il nuovo assetto degli enti locali. La funzione dell'opposizione così si riduce a un diritto di tribuna, noi siamo qui a testimoniare e a rappresentare, la rappresentanza è un fatto fondamentale nel funzionamento della democrazia, noi siamo qui a rappresentare quella parte di città che non ha eletto questa amministrazione. E' interesse di tutti che i conflitti della comunità verranno discussi qui dentro perché diciamo quello che non si discute naturalmente nei luoghi istituzionali tende ad essere uso questo termine agito in altri luoghi, per questo una funzione fondamentale dell'opposizione è quella di richiamare tutti al rispetto dei

regolamenti e delle regole perché sennò la parte della città che noi rappresentiamo è legittimata a pensare che il gioco sia cambiato, la partita sia cambiata e quindi a non credere più in questo luogo istituzionale; quindi io non sarei così leggero nel definire le scelte dell'opposizione in quel consiglio; secondo punto nell'augurare naturalmente buon lavoro all'assessore, non posso non apprezzare il suo sforzo di essere sintetica ma intanto mettiamoci d'accordo se vuole essere chiamata assessora o assessore, (assessore ho già chiesto io) va bene spero di non sbagliare no quella diciamo ormai è un orientamento della crusca il fatto di declinare alcuni vocaboli al femminile e un orientamento della crusca che parte dal presupposto che come dire il monopolio del maschile in alcuni ruoli istituzionali dipende dalla prassi istituzionale non da una scelta della grammatica e quindi diciamo adesso che ci sono chiamiamole con loro nome e quindi diciamo la crusca dice chiamiamola assessore. Assessore Colaluca è sicuramente apprezzabile lo sforzo di sintesi, ma uno deve cominciare anche a distinguere la sintesi dal silenzio, allora un assessore che si siede in uno dei punti nevralgici dell'amministrazione e che eredita una situazione, inutile citare altri reati, come quella di un peg non approvato, qualcosa questo comune lo deve dire a questa a questo consiglio comunale, spiegare diciamo se c'è una continuità se c'è una discontinuità, spiegare che cosa ha funzionato e che cosa non ha funzionato, che cosa deve funzionare meglio che cosa diciamo non deve più funzionare e quindi diciamo ecco per carità può essere che i tempi non abbiano ancora consentito di farsi un'idea, però il saluto da solo non basta; questa amministrazione una parte più cospicua di questa amministrazione, scusate se diciamo osservo questo dato, che non voglio fare polemica e non voglio diciamo discutere sulla legittimità della vostra lezione però voi dovete stare attenti a come maneggiate le regole delle istituzioni perché questo è un problema comune a tutti, quindi che riguarda voi che riguarda noi, perché è vero che voi avete vinto le elezioni però state attenti che alla fine se vi andate a fare i conti quella maggioranza nelle urne corrisponde a un terzo della cittadina giovinazzese e quindi noi abbiamo un rischio reale che la politica si trasferisca altrove e quindi se crediamo nelle istituzioni che occupiamo dobbiamo fare in modo che essi funzionino al meglio, detto questo la parte più cospicua di questa amministrazione è stata eletta per due volte consecutivamente sotto la bandiera di Città del Sole che un inno anche di trasparenza oltre diciamo che un richiamo a una celebre, allora si dimette un assessore, protocolla una lettera e su questa lettera si scatena un putiferio, allora lasciatemi così suggerire due cose: 1 se i motivi sono personali in quella lettera ci sta scritto che ci sono motivi personali che senso ha secretarla, uno la pubblica punto, perché poi guardate veramente questo discorso lo sto facendo senza pensare a me diciamo alla parte che rappresento ma pensando all'istituzione, perché naturalmente il silenzio, la camera chiusa da adito a tutti quelli sproloqui sulla politica che, qui scusate non riesce a trattenere anche voi avete alimentato molto e di cui oggi siete ricchi, perché la vostra pratica politica si è nutrita molto di questa roba qua, allora se sono motivi personali pubblichiamo questa lettera, punto e basta. E' stata protocollata, io diciamo invece mi auguro che non siano problemi personali che ci sia invece un problema politico perché così tutto avrebbe una rilevanza diversa, perché un problema politico diciamo per noi deve essere all'ordine del giorno, non siamo d'accordo su come gestire il bilancio, su come gestire gli uffici, non siamo d'accordo su come gestire il consiglio comunale, perché anche voi all'interno della maggioranza credo che rappresentiate culture e sensibilità valori e interessi abbastanza compositi, non monolitici, il silenzio vi allontana persino da quel 30 per cento 33, 34, 35 per cento di giovinazzesi che poi hanno costituito la maggioranza legittima delle elezioni comunali. Allora io mi auguro che il problema sia un problema di natura politica e allora se è di natura politica come ha detto il Sindaco, perché il Sindaco ha detto diciamo si tratta di distonia con il gruppo consigliere, il gruppo consigliere in questo caso si riduce al consigliere Lasorsa. Allora io

spero che il consigliere Lasorsa voglia dire una parola su questo, in maniera tale che noi stiamo qui dentro e diamo un senso al nostro dare qui dentro, con che mettiamo da parte la faccenda dei motivi personali che una cosa diciamo che non giustifica tanto segreti e invece parliamo di politica, nessuno vuole entrare nelle vicende personali tenendo presente che dal momento che io non appartengo a una cultura moralista, io ritengo diciamo che le ambizioni personali facciano parte dei presupposti della agire e quindi diciamo anche quelli devono stare in campo e devono essere considerati per quello che sono però parliamone perché se non ne parliamo qui sicuramente non ne potremo parlare sui social, che sono un luogo concepito per non discutere, allora attenzione a non trasformare questa Assise che già istituzionalmente soffre del fatto di un indebolimento della opposizione fino al semplice ruolo di appunto rappresentante di un diritto di tribuna, attenzione a non svuotarle completamente. Un'ultima osservazione sarebbe bello anche, diciamo, anche una manifestazione come di rispetto delle istituzioni che quando parlano le opposizioni il Sindaco fosse in sala. Non perché io voglio essere ascoltato dal Sindaco, per carità, se mi ascolta e bene però diciamo lui riveste un ruolo istituzionale capitale allora in questa genere di discussione non si può allontanare,

Presidente Arbore: ha ragione su questo nel senso che sono perfettamente d'accordo me l'aveva detto che si vuole allontanare un attimo, non pensavo fosse così lungo però me la aveva avvisato. Faccio ammenda nel senso che ha ragione su questo, il Sindaco deve essere presente in consiglio comunale, glielo ricorderemo prego consigliere Lasorsa a chiudere su questo argomento

Consigliere Lasorsa: io ricomincio dall'ultimo riferimento dell'assenza del Sindaco perché mi fa piacere che proprio l'ex sindaco Antonio Natalicchio che fa riferimento a questo perché io come Gianni ricorda e molti di voi non so se ricordano, nel 2007 anche io ero candidato e sono stato eletto all'opposizione del Sindaco Natalicchio, e anche il Sindaco Natalicchio devo dire che si assentava spesso dall'aula e alle volte si parlava da solo, ricorderò male sicuramente ricorderò male perché voi siete i tenutari del sapere e quindi siete quelli che voi sapete e gli altri non sanno nulla. A Gianni ricordo che anche nel 2007 ero candidato, poi senza nulla togliere ne al consigliere De Gennaro e ne al consigliere Camporeale, io sapevo benissimo che ci sarebbe stato l'intervento del consigliere Natalicchio perché avete chiuso tutta la questione quindi a voi non ho risposto ma dico scusatemi senza nulla togliere perché porto rispetto per l'ex sindaco Natalicchio, allora ovviamente la divergenza era politica, ovviamente la divergenza con l'assessore Discioscia era una divergenza dal punto di vista amministrativo tra il gruppo che come dice lei, che sono io che ho fatto da una persona è il gruppo della dell'assessore Discioscia. Lei ricorderà bene come penso ricorderà anche il consigliere Camporeale e il consigliere Saracino che la lista che ha permesso la rielezione era formata da più gruppi politici, più gruppi politici che si sono uniti per, all'interno di una lista denominata Giovinazzo Bene Comune. Ve lo ricordate? Motivo per cui col tempo si sono create delle divergenze che hanno portato a una divergenza politica e di conseguenza alle dimissioni dell'assessore, questo è un fatto risaputo e voi lo benissimo, motivo per non penso che ci siano da avere retro pensieri, da avere pensieri assurdi sul cambio dell'assessore grazie.

Presidente Arbore: allora terzo punto all'ordine, prima del terzo punto sul interrogazioni da leggere, stiamo facendo un dibattito troppo lungo però.

Consigliere Natalicchio: stiamo cambiando un assessore,

Presidente Arbore: l'abbiamo già cambiato.

Consigliere Iannone: il ciclo di democrazia lo rispetto perché è sacrosanto, però quando tu parli delle regole, le regole non sono a senso a senso unico, o lo dobbiamo rispettare o non le dobbiamo rispettare. Tu sei libero di parlare ma per piacere che in questa Assise si parli sempre e ci sia sempre contraddittorio, però non parlare di rispetto delle regole quando Sindaco li hai violate, grazie.

Presidente Arbore: Lasorsa l'avete chiesto, avete questo che intervenisse. Ha chiesto che parlasse il consigliere Lasorsa, il consigliere Lasorsa ha parlato e ha dato una sua spiegazione, adesso dobbiamo riprendere l'argomento.

Consigliere Natalicchio: c'è un fatto personale, allora ci sono i verbali del consiglio prima di dire che io non ero presente al consiglio vatti a documentare, ma vatti a documentare, vai a documentarti, c'ero in consiglio io o no? Ma io vi voglio segnalare questa roba qui, ma è una risposta questa? Sì ci sono delle divergenze politiche. Perché ti chiami Angelo Lasorsa? Mi chiamo Angelo Lasorsa. C'è una incongruenza tra lo l'oggetto del tema e lo svolgimento. Tu non hai detto niente e persino offensivo che tu pensi di aver risposto ai dubbi che tu stesso hai definito legittimi, tanto che hai voluto intervenire, di ci sono problemi politici e spiegaci quali sono i problemi politici se no di che cosa abbiamo parlato?

Presidente Arbore: adesso andiamo avanti, allora non c'è la delibera perché mi avete dato diciamo i documenti un po a stretto giro è perché chiaramente il segretario è appena, appena arrivato, però ci sono delle dimissioni, da esperto della seconda commissione consiliare bilancio pari opportunità personale presentate presso codesto ente dal signor Nazzareno Uva il giorno 8-10-2018, poi faremo la delibera, è con subentro del signor Delle Site Gianmarco, nato Molfetta il 13-11-90, però ripeto questo è soltanto una, Delle Site giusto Delle Site, è diciamo una specie di presa di atto poi facciamo la delibera, era giusto per comunicare che c'è stato questa richiesta poi segretario il prossimo consiglio utile faremo la delibera per le dimissioni e il cambio in commissione. Allora ci sono tre interrogazioni una è un'interrogazione pervenuta al 21 settembre 2018 interrogazione scritta ex articolo 24 statuto comunale ed articoli 50 successive regolamento del consiglio, allora premesso che per titolo 51 comma 5 potevo anche non inserire all'ordine del giorno questo punto però è consuetudine, no sto specificando mi piace che li dettate voi le regole, dicevo per consuetudine però le leggiamo sempre è quindi ovviamente come sempre facciamo come sempre faccio le leggiamo, una sola una gentilezza nella fine interrogazione giusto per puntualità e precisione volevo che fosse specificato anche se schifano oggetto che la richiesta è quella scritta, giusto una precisazione. I sottoscritti Annunziata Fiorentino nata a Giovinazzo il 27-01-60, Daniele De Gennaro nato a Bari 17-12-75 e Sabrina Mastroviti nata a Bari il 22-5-79 nella qualità di consiglieri comunali rispettivamente appartenenti ai gruppi consiliari di Primavera Alternativa, per De Gennaro sindaco, premesso che a seguito di espletamento della gara per i lavori di adeguamento messa a norma, miglioramento energetico e sismico, la casa di riposo San Francesco, i lavori venivano aggiudicati alla ditta TF costruzione srl, i predetti lavori sarebbero dovuti terminare nel mese di ottobre dell'anno 2018, a pochi giorni dalla scadenza del termine per la conclusione dei lavori il cantiere è sostanzialmente fermo e non risultano posti in essere le maggior parte delle opere, il termine per la conclusione dei lavori ottobre 2018 non sarà certamente rispettato, considerato che non risulta neanche predisposto e o pubblicato alcun bando per la gestione della casa di riposo nel mese di ottobre terminando i benefici previdenziali ed assistenziali di cui hanno usufruito i lavoratori dipendenti della casa di riposo San Francesco, i quali tra pochi giorni

rimarranno senza alcuna fonte di reddito a causa del procrastinarsi dei tempi dei cantieri e della mancata indizione della procedura di gara per la scelta del gestore i lavoratori della casa di riposo non percepiranno alcun reddito per ancora molti mesi se non anni. Tutto quanto sopra premesso i sottoscritti nella qualità di consiglieri comunali nell'esprimere viva preoccupazione per le famiglie dei lavoratori della casa di riposo San Francesco specie nell'attuale periodo storico caratterizzato da una sfavorevole congiuntura economica, interrogano codesta amministrazione al fine di sapere se sarà rispettato il termine di consegna dei lavori previsto per ottobre 2018 nella quasi certe ipotesi che tale termine non possa essere mantenuto, si chiede di conoscere il nuovo termine di consegna dei lavori, all'uopo indicando l'esatto cronoprogramma delle opere, quando si procederà all'indizione della gara per la scelta del gestore e quali saranno i criteri e le modalità che l'amministrazione intende adottare per la scelta del soggetto gestore degli immobili di proprietà comunale, con osservanza la consigliere comunale di Primavera Alternativa Annunziata Fiorentino, il consigliere comunale di Primavera Alternativa Daniele De Gennaro e la consigliere comunale di per De Gennaro Sindaco, Sabrina Mastroviti. Approfitto della presenza dell'assessore Sollecito per ricordargli che entro e non oltre venerdì si è possibile bisogna rispondere perché una richiesta scritta prevede 20 giorni dalla richiesta stessa

Consigliere Iannone: Presidente può darsi che ho un vuoto di memoria, ma l'articolo 51 dice questo, poi può darsi che mi sbaglio perché qua abbiamo l'avvocato che capisce, il comma 5 dice che le interrogazioni con richiesta di risposta scritta non vengono inserite all'ordine del giorno del consiglio comunale e non possono essere trattate in commissione.

Presidente Arbore: l'ho specificato, però ho detto che per consuetudine di solito le leggiamo e l'ho letto però ho specificato che non dovevo portarlo all'ordine del giorno. Allora invece per quanto riguarda la risposta interrogazione protocollo 9485 dei 6 giugno 2018, si riscontra la vostra interrogazione circa la discarica di San Pietro Pago, questa a firma del Sindaco Tommaso De Palma, che chiedo di essere presente e di intervenire per favore mi richiamate il sindaco per cortesia, allora si riscontra la vostra integrazione circa la discarica di San Pietro Pago, questa è datata 6 luglio 2018 siccome sono passati del tempo dei consigli comunali in cui noi abbiamo letto era giusto riportare questo in consiglio come facciamo sempre; questo comune non è a conoscenza di provvedimenti di regionalizzazione delle discariche da parte della Regione Puglia né tanto meno di sopraelevazioni dei lotti della discarica di San Pietro Pago destinatari tra l'altro di risorse utili alla sua messa in sicurezza di emergenza, questo comune è impegnato per attuare tutte le misure possibili per la chiusura e la rigenerazione dei lotti esausti della discarica come si evince dagli atti prodotti finora e dalle linee politiche dell'amministrazione comunale; Il procedimento di risoluzione del contratto del 30 dicembre 2008 tra il comune e la Daneco è ancora in corso così come sono in corso le procedure per individuare il nuovo soggetto responsabile della captazione del biogas operazione che attualmente svolge la società green up, distinti saluti Tommaso De Palma Sindaco. Questa è un interrogazione a firma del consigliere Daniele De Gennaro primo firmatario cui do la parola per il solito rito, soddisfatto.

Consigliere De Gennaro: sì sono soddisfatto e lo dico davvero perché permettetemi di andare al 29 novembre 2017, il 27 novembre si era svolto un consiglio comunale dove avevamo depositato delle firme dove 1.120 cittadini nel giro di pochi giorni avevano richiesto la risoluzione di tutti i contratti, erano stati da noi mobilitati per richiedere la revoca la decisione di tutti i contratti in essere con Daneco. In quel consiglio comunale si scatenò un putiferio su questo, perché leggo testualmente,

perché il Sindaco definì la nostra iniziativa una bufala perché tutti i contratti erano stati rescissi, per essere più preciso e per non voler lasciar adito a margini d'interpretazione riprendo un articolo di Giovinazzo live che il giorno 29 dice, ho parlato di bufale, a parlare Tommaso De Palma, ho parlato di bufale relativamente ad una raccolta di firme inutile considerato che parliamo di una questione già acclarata e oramai definita, raccolgono firme per ogni questione perché in realtà non hanno il coraggio di esporsi alle brutte figure in prima persona. Evidente che questa risposta alla nostra interrogazione ripristina quantomeno la verità vale a dire il procedimento di rescissione di uno dei due contratti in essere con Daneco come noi sostenevamo, tanto da aver indotto i cittadini giovinazzesi a sottoscrivere una manifestazione di spinta nei confronti dell'amministrazione per adoperarsi per la decisione del contratto, non è stato ancora rescisso, almeno non lo era il 6 luglio 2018 e si badi bene che la procedura risulta avviata il 19 ottobre un anno fa, 2017, e si badi bene che quella recessione sarebbe dovuto intervenire proprio per la lettera di avvio che quel giorno depositò il Sindaco nel termine di trenta giorni e si badi bene che la Daneco non ha fornito nessuna almeno così dichiarò il sindaco in quel consiglio comunale non aveva fornito nessun motivo ostativo alla rescissione, noi invece a distanza di un anno ci ritroviamo con la Daneco con un contratto non rescisso, ci ritroviamo con la società Green Up che badate bene si trova lì perché Daneco perché collegata Daneco e Daneco gli ha detto di essere lì e captare il biogas, che capta il biogas ma qualcuno dirà lo fa per non far esplodere la discarica, va bene, ma sappiate che Green Up, costola di Daneco, riceve un beneficio economico da un'attività inerente la discarica da parte di soggetti che così tanti traumi hanno combinato su questo, dunque noi non penso che sia il caso perché la seduta dedicata alla risposta ad un'interrogazione comporta solamente la lettura, il fatto se i cinque minuti canonici concessi al consigliere comunale per dire se si è contenti oppure no, ma forse è il caso che semmai tutti noi su questa vicenda ritorniamo semmai nelle sedi deputate le commissioni, perché carte alla mano capiamo le ragioni per cui un anno dopo questo contratto non è stato ancora rescisso ancorché il Sindaco il 29-11-2017 dicesse che questo era già avvenuto e soprattutto capiamo il protocollo con la Acer come procede, quello oggetto pure di una, ma oggettivamente non penso sia questa la sede perché non disponiamo dei documenti, abbiamo solamente questa risposta scritta protocollata dal Sindaco che mi permette di dire, di fare queste considerazioni.

Presidente Arbore: considerando il tempo che è passato se il Sindaco è veloce diciamo gli do una diciamo chiamiamo controreplica ma veloce e giusto per informarci.

Sindaco: sì solo per ricordare che confermo che quelle firme non servivano a nulla perché le procedure erano state tutti attivate e quasi come posso dire anacronistico che lei consigliere De Gennaro che di mestiere fa l'avvocato mi venga a parlare della velocità con la quale si può rescindere un contratto, perché lei confonde quello che l'indirizzo politico da quelli che sono gli adempimenti tecnici, noi abbiamo avviato le procedure e può star tranquillo che il primo giorno utile che avremo la legittimità di poter ultimare con le procedure le ultimeremo, punto primo. Punto secondo, attualmente la discarica in una condizione sicuramente molto migliorata perché abbiamo il battente 0 sul percolato continuiamo a fare sopralluoghi in maniera pianificata, la scorsa settimana siamo stati in regione abbiamo coordinato le prossime attività che deve venire a fare l'Arpac perché noi vogliamo continuare a sapere qual è lo stato della falda a monte e a valle della discarica. Per quanto riguarda la Green Up le ha detto forse una delle poche cose corrette, che non si può togliere uno che capta il biogas e lasciare una bomba innescata, noi alla Green Up abbiamo detto che a fine di ottobre se ne deve andare, perché nel frattempo stiamo organizzando con la regione e valutando

chi eventualmente può subentrare. Posso già dire che la Green Up chiaramente ha scritto che non vorrebbe andar via perché le attrezzature, gli impianti sono i suoi, quindi adesso valuteremo tutte queste storie. Domani sera io non appena atterro, perché domani incontro fuori città alle 18 già riunione con la Acer, la riunione con l'Asse che sono le due agenzie regionali perché una cosa deve essere chiara e lo abbiamo detto con chiarezza alla Regione Puglia, noi abbiamo coniato uno slogan che chi rompe paga e quindi così come la regione deve mettere i soldi e li sta mettendo, perché io rivendico quello che siamo riusciti a fare, abbiamo portato sulla discarica oltre 5 milioni di euro da quando noi ci siamo messi a tambur battente su questa questione, della serie che altri li hanno creati da anni e noi con le risorse alla mano li stiamo risolvendo. Ma io non voglio solo i soldi, voglio anche che il nostro comune sia assistito dai quadri tecnici della regione puglia perché questo non è una cosa che possiamo fare da soli con i nostri uffici, quindi il prossimo passo è quello di dar corso agli accordi che abbiamo portato anche in questo consiglio comunale, che guarda caso si volevano rinviare pure quelli perché c'è sempre la strategia di rinviare a non decidere mai nulla io ricordo che anche su quel protocollo si voleva rinviare invece noi siamo andate avanti ora siamo nella condizione di preparare un deliberato che stiamo valutando anche con gli uffici regionali per far sì che diamo piena attuazione a quelle attività di supporto, quindi non solo risorse economiche, ma anche risorse tecniche e competenze, perché noi sulla discarica continueremo imperterriti prima di tutto a lavorare per completare la fase di messa in sicurezza e poi dobbiamo andare verso la bonifica, la chiusura e la pro gestione. Poi rimane tutto il tema dell'impianto per i quali stiamo collaborando ai tavoli regionali capiremo il nuovo piano dei rifiuti allorquando la regione lo licenzierà che cosa si prevede per l'impianto di Giovinazzo, avendo già specificato che se loro decidessero che a Giovinazzo non dovesse venire nessun impianto non c'è nessun problema, l'importante che si ricordassero che i 32 milioni di euro che già devono darci per sistemare i lotti diciamo regalati a vario titolo da qualche politico molto visionario diciamo così, devono venire a chiudere il famoso quinto lotto perché quello è un buco che non può restare aperto, se si fa l'impianto quel buco va con l'impianto, se non si fa l'impianto a quei 32 milioni di euro devono aggiungere le risorse per poter venire a chiudere anche quel foro.

Presidente Arbore: grazie sindaco andiamo avanti con l'altro interrogativo, il sottoscritto in risposta al quesito proposto dall'interrogante consigliere Sabrina Mastroviti prima firmataria per quanto di competenza di questo assessorato così espone, sulla domanda se il comune intende effettuare lavori di manutenzione delle strade rurali l'ente comunale effettua sistematicamente la manutenzione dei manti stradali rurali, extraurbani e urbani, su di un territorio la cui estensione di circa 44,3 chilometri quadrati sul quale esistono decine e decine di chilometri di strade, i manti stradali a meno di un anno dall'avvento dell'attuale amministrazione oggetto di manutenzione sono stati molteplici e risultano scelti secondo i criteri afferenti l'importanza viaria, la percorribilità ma soprattutto la pericolosità per la pubblica incolumità, giova sottolineare che le scelte tecniche spettano e vengono stabilite dagli uffici tecnici unici preposti e titolati a tali valutazioni e controlli, si evidenzia che la raccolta di segnalazioni rispetto ai ripristini stradali effettuati attraverso procedura di gara si fermano alla data del 2017, periodo in cui è questa espletata la procedura attinente alle suddette manutenzioni. Sulle risorse utilizzati su criteri attribuzioni il metodo scelto è quello del minor prezzo a ribasso con lavori valutati a corpo effettuato su piattaforma telematica ed a visto la presentazione di circa 26 offerte da parte di imprese e o società aventi connessioni con l'oggetto della gara e da risultare affidatario e quindi assegnatario degli interventi è stata l'impresa Cogen srl con sede legale del comune di Andria con una percentuale di ribasso del 30,243 che ha svolto i lavori correlati con i ripristini stradali. Il valore a base di gara escluso gli oneri di sicurezza

e di circa 35.431,99, categoria og3 classe 1, in ultimo questa amministrazione ritiene di voler proseguire sulla rifunzionalizzazione del manto stradale in maniera sistematica; l'obiettivo prospettico e mettere a disposizione sempre più risorse per cercare di ripristinare e riqualificare al meglio gli asfalti cittadini, gaetano De Palo assessore prego consigliere Mastroviti prima firmataria.

Consigliere Mastroviti: grazie presidente dispiace che l'assessore non sia presente perché gli avrei detto che non sono soddisfatta perché questa la ritengo una non risposta. Nella mia interrogazione io ho posto un quesito specifico nel quale chiedevo quali nell'anno 2018 le strade vicinali interessate da eventuali lavori di manutenzione e quali siano stati i criteri di scelta adottati nell'individuazione degli interventi costi sostenuti e le ditte esecutrici. A parte il dato irrilevante sul quale diciamo invito questa amministrazione a riflettere, l'importo esiguo destinato al rifacimento delle strade, stiamo parlando di appena 35 mila euro con un ribasso del 30 per cento, ecco io credo che questa risposta non solo non sia rispettosa nei miei confronti ma non è rispettosa soprattutto nei confronti dei fruitori di quelle strade e mi riferisco in maniera particolare agli operatori agricoli che a breve si appresteranno anche a vivere e ad affrontare la campagna olearia e ad affrontare il problema delle buche e delle strade non asfaltate, quindi io invito questa amministrazione a inserire nella pianificazione una attenzione particolare alle strade rurali all'agricoltura come il settore vitale della città di Giovinazzo e invito soprattutto ad attenersi a quelle che sono le interrogazioni e non a dare delle risposte superflue che non dicono nulla se non un importo totale di quella che è stata il valore della gara grazie.

Presidente Arbore: allora l'assessore non è presente io ricordo che in bilancio sono stati appostati più del doppio, vado a memoria, per cui credo e penso, credo penso e spero che insomma quelle somme siano più sostanziose da spendere per la sistemazione delle strade rurali. Anch'io mi sono fatto un giro, (Mastroviti: io nella domanda chiedevo una pianificazione quali sono gli interventi, questa è una non risposta), va bene dobbiamo parlare con l'assessore perché nel presente adesso è inutile diciamo ad entrarci purtroppo aveva impegni personali è giustificato. Allora quarto punto all'ordine del giorno approvazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2017 articolo 11bis decreto legislativo numero 118/2011, l'assessore, assessore c'è sempre il dirigente a supporto.

Assessore Colaluce: per quanto riguarda il bilancio consolidato rappresenta e chiediamo un pò anche ai presenti, rappresenta la situazione patrimoniale finanziaria ed economica del gap, il gruppo di amministrazione pubblica, quanto parte del gruppo di amministrazione pubblica, la capogruppo in questo caso il comune di Giovinazzo la quale ha, possiede delle quote di partecipazione in diverse società, il bilancio consolidato e diciamo uno strumento utile anche per capire, controllare e monitorare l'attività, da parte della capogruppo, le attività delle sue partecipate, troviamo nella nota integrativa l'elenco di queste società partecipate, però che sono poi 7 in realtà però è entrata nella area di consolidamento soltanto una ed è il consorzio asi, quindi che cosa è avvenuto in questo bilancio in pratica tutte sono state elise, cioè eliminate, tutte quelle operazioni che avevano carattere di reciprocità tra la capogruppo e la partecipata, il consorzio asi, e quindi alla fine le principali operazioni che sono state effettuate sono state l'eliminazione di crediti e dei debiti per un importo complessivo di 60 mila euro e poi l'eliminazione del valore contabile della partecipazione della capogruppo con la corrispondente parte del patrimonio netto della partecipata, per un valore di 50 mila euro. Non ci sono poi fatti rilevanti, non si sono verificati fatti rilevanti per cui il bilancio ha chiuso con un risultato di esercizio di un 1.123.978. Questo è quanto.

Vicepresidente Sifo: grazie assessore ci sono interventi? allora metto in votazione la delibera, approvazione del bilancio consolidato, prego consigliere Camporeale

Consigliere Camporeale: sì ne abbiamo discusso in commissione effettivamente si è valutato in maniera oggettiva che si tratta di una delibera per cui non è altro che la sommatoria tra il bilancio, il conto economico, bilancio dell'ente controllo in questo caso il Comune di Giovinazzo con la società partecipata. Ho dimenticato però di dire diciamo in commissione magari appunto adesso credo che, ritengo che non solo in questo credo che possa dar man forte il dirigente, che nella nota integrativa in realtà non sia stata aggiornata perché per quanto riguarda la specifica delle società partecipate nel senso che in seguito alle introduzione dei nuovi principi contabili che si ha avuto con un decreto ministeriale mi pare agosto 2017 se ricordo bene, in realtà è stato anche modificato l'allegato il 4/4 che riguarda il bilancio consolidato, infatti per esempio leggevo che a differenza di prima dell'introduzione dei nuovi principi contabili, adesso ad esempio le società in house o quelle completamente controllate dall'ente partecipate e controllate da l'ente controllore in realtà rientrano nel perimetro del bilancio consolidato a prescindere dalla fonte di partecipazione; ora io ho visto anche diciamo, guardato pure la delibera dell'anno scorso visto che praticamente uguale precedentemente è stato fatto proprio un copia incolla, però a mio modesto parere credo che andava un po rettificata diciamo il corpo, per quanto si parla del gruppo amministrazione pubblica cioè del gap, non so se è corretto ma credo che andava un po modificato. Poi faccio le altre considerazioni, volevo una risposta su questo.

Presidente Arbore: prego dottor De Candia grazie consigliere.

Dott. Decandia: in effetti sulla relazione diciamo è rimasta la stesura, quella relativa al bilancio consolidato 2016 diciamo che con l'approvazione del decreto ministeriale di agosto 2017 i soggetti sono stati meglio dettagliati però diciamo questo non va ad inficiare poi come la costruzione del diciamo sono stati già ulteriormente dettagliati con più specificità e quindi se dal punto di vista di quella pagina che a pagina 9 di pagina 16 l'elenco diciamo non è che deve essere aggiornato deve essere riportata la parte come stabilità principio contabile 4.4 aggiornato nel 2017 e come del resto dettagliatamente riportato nella ricognizione da me fatte allegato alla delibera di giunta la 136 del 7 settembre li sono riportati correttamente i soggetti, però sulla relazione allegata stasera non è che cambino i soggetti, i soggetti sono gli stessi solo che c'è una super classificazione diciamo.

Consigliere Camporeale: va bene quindi diciamo la mia perplessità la mia osservazione quindi è fondata sostanzialmente. Detto questo è chiaro che diciamo sulla società sul periodo di consolidamento c'è da poco da dire volevo soltanto riprendere un po qualche voce che costituiscono i componenti positive e negative della gestione perché nel leggere la delibera mi sono nuovamente saltati all'occhio e seppur già magari forse rimarcati durante la discussione del rendiconto di gestione volevo rimarcare di nuovo alcuni aspetti quali per esempio si può notare a pagina 4 e a pagina 5 cioè le componenti positive di gestione dei componenti negative della gestione, che sostanzialmente tutti i proventi che gli attributi che sono pari al 61,82 per cento, quasi per intero manca poco quindi per il 61,3 cento vengono praticamente utilizzati e spesi per diciamo la spesa corrente; quindi tutte le entrate del titolo primo secondo e terzo quindi tutte le entrate i proventi di attributi vengono parimenti spesi per andare a coprire diciamo la spesa corrente. Questo lo dico perché ancora una volta e poi nel 2018 abbiamo visto almeno nel bilancio previsionale poi è chiaro che i dati che magari potrebbe dare conforto a questo mio ragionamento ci vedranno l'anno prossimo in sede di approvazione del rendiconto 2018, ma già guardando il bilancio previsionale

avevo fatto notare come c'era un ulteriore aumento della stessa corrente anche per il 2018 il cui gap era stato rispetto a quella addirittura se qua diciamo nel 2017 siamo più o meno parimenti come percentuale, nel 2018 invece abbiamo lo scostamento con maggiori spese a fronte di minori entrate e che questo gap, scostamento delta è stato coperto con l'utilizzo di avanzi d'amministrazione, perché giustamente qualcuno dice in qualche modo bisogna comunque utilizzare. Questo semplicemente per dire che è stato sempre nel programma di questa amministrazione ma neanche nelle linee programmatiche votate nel primo consiglio comunale diciamo quello di un attività di razionalizzazione delle spese, però fino ad oggi non l'ho ancora diciamo vista, mi specchia ancora all'occhio sarà pure diciamo ripetitivo i proventi da permessi da costruire 190mila euro appena il 2,90 per cento e questa è una cosa che si ripete ormai diciamo da anni e poi chiudo diciamo la relazione vado in un ultima pagina è noto l'importo per compensi amministratori e sindaci per un valore annuo totale di 100.483 euro. Niente una voce che almeno per quello che io ricordi non ha mai sopportato Giovinazzo questo comune e le casse comunali, cioè abbiamo una spesa per compensi amministratori di 100 mila euro ed è una spesa che non so come dal punto di vista diciamo così rispetto all'indennità si collocherà il nuovo assessore, ma se dovesse anche lei percepire le indennità piena questa cifra chiaramente è destinata a salire e sicuramente questo sarà veramente un record di questa amministrazione con una spesa così alta e mai raggiunta i cui componenti percepiscono l'indennità piena tutti quanti. Questo è sicuramente un record, poi ritornando giusto così ai finanziamenti qualcuno si compiaceva di oggi e di ieri della Velostazione, beh io invece poi mi sono dispiaciuto nel leggere una determina proprio odierna del 9 ottobre dirigenziale dove praticamente io non ho visto comparire per niente il comune di Giovinazzo e si trattava di un di un bando di 30 milioni di euro per la realizzazione di, come si chiama, di strutture per la gestione degli scarichi pluviali. Ho visto ancora una volta 20 comuni beneficiari di questi soldi nuovamente Bitonto ma cito anche Terlizzi dove l'amministrazione di centrodestra con questo per dire che non c'entra niente l'amministrazione, Bisceglie, Modugno, Altamura e Giovinazzo non ho visto neanche comparire nelle, diciamo, in quelle istanze ammissibili ma non finanziabili questo mi sono dispiaciuto perché ci sono grandi punti della città che nonostante la passata amministrazione visto che ha avuto una visione, un sindaco forse visionario, voglio ricordare che in tal senso ha spesso 3 milioni di euro per la realizzazione della fogna bianca e questo potrebbe essere un'altra poteva essere un'altra occasione per reperire altri fondi in tal senso e non è vero, e questo a conforto dei consiglieri De Gennaro e Mastroviti che adesso si approciano in questo consiglio comunale che non si possono o non avere cura delle strade vicinali perché con la stessa amministrazione che ha avuto il sindaco visionario perché programmava, mise a bilancio e li ha spesi 200 mila euro per i rifacimenti delle strade rurali passati poi a 225.000 solo per le strade rurali, qua ho sentito 35 mila euro per il rifacimento delle strade del centro abitato, cioè una bazzecola. Se pensiamo ecco a volte quando parlo di programmazione e di priorità non penso si possa pensare con tutto il rispetto delle attività ludiche, culturali perché ci vogliono, guardate non lo dico solo per far polemica perché ci vogliono comunque, però non si può pensare di spendere per un un evento 35.000 euro e la stessa somma pensare di utilizzare al rifacimento del manto stradale e avere attualmente allo stato attuale una città che secondo me una groviera grazie.

Presidente Sifo: grazie consiglio Camporeale, prego consigliere Iannone.

Consigliere Iannone: piccole considerazioni in merito alle osservazioni che il consigliere Camporeale ha testè riportato. Allora sono considerazioni che in qualche modo vanno, a cui bisogna dare una risposta perché sennò passato in cavalleria e allora alcune considerazioni Camporeale, innanzitutto lei fa riferimento o tu sei riferimento a quei 100 mila euro e compensi tra l'altro con un bilancio consolidato al cui interno ci sono anche i costi che riguarda un po' tutti, ma a parte questo, siccome questo è un discorso che tu spesso lo fai anche nei comizi, però devi sapere o perlomeno lo sai e fai finta di non ricordare, che i costi sono stabiliti dalla legge non è che lo stabilisci tu o lo stabilisco io, i compensi, tra l'altro con la nuova norma il numero degli assessori è ridotto rispetto alla gestione precedente quindi io penso che se si è ridotto il numero degli assessori, il costo complessivo è inferiore rispetto alle precedenti amministrazioni dove erano sette gli assessori più il sindaco, quindi la matematica se non è un'opinione prima costavano, costavano di più ci stanno due assessori in più quindi costavano di più. Quindi non è che stabiliamo noi cosa aumentare, cosa non aumentare. Anche quella favola nei confronti del sindaco che si è raddoppiato lo stipendio, si è preso lo stipendio che era stabilito dalla legge, non è che prende qualcosa in più mi sono spiegato, anzi bisogna stabilire insieme quand'è che un sindaco che fa anche dell'altro lavoro, percepisce lo stipendio intero del proprio lavoro e percepisce uno stipendio o anche indennità da parte come sindaco, non so se mi sono spiegato e tu hai capito benissimo. Poi il discorso visionario per quanto riguarda la questione inerente gli investimenti e i costi, voglio ricordare al consigliere Camporeale che nell'epoca dalla gestione diciamo precisa, puntuale, perfetta, visionaria, programmata, da parte della amministrazione tra cui lui partecipava ci stavano anche delle entrate che adesso non ci sono più, le royalty a quel tempo aiutavano a fare anche determinati interventi, ricordiamo che le royalty erano intorno a 950 mila euro e queste somme non ci sono più, questo lo deve anche ricordare per onestà intellettuale e politica, quelle somme non ci sono più; quella parte infatti una parte andava in conto capitale per le spese in conto capitale e buona parte andava nelle spese correnti. Queste disponibilità non ci sono più, quindi la coperta è corta e non ci dobbiamo come dire confrontare con queste nuove situazioni però non puoi non riconoscere che rispetto alle precedenti amministrazioni proprio perché noi non siamo visionari ma siamo pragmatici, rispetto a prima, rispetto a prima, rispetto a prima forme, come intercettare i finanziamenti rispetto al passato noi abbiamo avuto l'ok, è notevolmente superiore, di questo me ne devi dare atto, tanto non sarai d'accordo, è pacifico che non sei d'accordo e noi ogni anno, ogni anno dalla precedente amministrazione sempre De palma a questa, riusciamo a intercettare sempre i finanziamenti, nell'interesse della collettività, con anche diciamo come dire gare d'appalto diciamo siamo fortunati forse sì che non si sono create una serie situazioni che forse in passato qualche gara non è che è andata diciamo bene che ha creato una serie di problemi di contenziosi che adesso questa amministrazione continua a dover gestire. Quindi mettiamo i punti fermi mettiamo i punti fermi e ricordiamo queste cose perché è bello dire nella posizione dell'opposizione è giusto e legittimo il suo intervento, che questa amministrazione non fa nulla, ma questa amministrazione si deve comunque barcamenare rispetto a un bilancio dove entrata per 950 mila euro non ce ne sono più e che nonostante questo riusciamo a mandare avanti e stiamo trasformando questa città che prima con tutti quei soldi non avete trasformato grazie

Presidente Sifo: grazie consigliere Iannone, ci sono alcuni interventi? Prego consigliere Natalicchio.

Consigliere Natalicchio: davvero brevemente perché poi non e di questo dobbiamo discutere adesso, il consigliere Iannone non me ne vorrà se faccio notare che spendere sostanzialmente 200 mila euro di eventi e qualche cosa di più e 35 mila euro di strade rurali con ribasso del 30 per cento

che vuol dire 24 mila euro, 23 mila euro di strade rurali ha poco di pragmatico e cioè naturalmente noi siamo qui anche per ricondurre le parole alle cose, poi la gente tu, lei, io non ho bisogno di ribadirlo, quando vogliamo fare i conti sulle linee di finanziamento aperte durante la nostra amministrazione e i soldi che sono pervenuti e le linee di finanziamento aperti durante questi sei anni e mezzi dell'amministrazione, i soldi che sono arrivati, il conto e ancora come dire largamente favorevole ai soldi che sono arrivati dei dieci anni precedenti.

Presidente Arbore: vabbè poi ce li facciamo sui conti per il bene della città alla fine, allora andiamo con la dichiarazione di voto.

Consigliere Iannone: approfitto della dichiarazione di voto per dire ovviamente che noi siamo favorevoli all'approvazione di questo, del resto come dire è un dato quasi scontato, ma avevo dimenticato nel precedente passaggio di dire un piccolo diciamo aspetto che non è secondario, si fa l'osservazione che abbiamo speso dei soldi anche per come dire Giovinazzo gold, per 30, 35 mila euro. Anche qui abbiamo una visione diversa, noi vogliamo non avendo Giovinazzo purtroppo una prospettiva industriale e questo è un dato assodato, non avendo una zona artigianale produttiva, viste le situazioni in cui si trova con la situazione, con la situazione con la zona artigianale la cosiddetta "dirum", non essendoci queste prospettive nel medio e nel lungo periodo cosa noi possiamo fare perché Giovinazzo possa essere, possa avere un'attività che renda diciamo appetibile o che sia e che abbia un economia; riteniamo che il turismo sia una fonte diciamo percorribile, utilizzabile per raggiungere un obiettivo quello di creare occupazione e di ricreare tutto modulo indotto che attraverso il turismo come ben sapete avviene, avviene anche perché la Puglia come neanche voi sapete, sta diventando una regione molto attrattiva dal punto di vista turistico e noi dobbiamo approfittare di questo tempo, quindi questi tipi di interventi questi sono in funzione di quel progetto e ci saranno altri tipi di interventi in funzione di quel progetto, il progetto di trasformare Giovinazzo una meta ambita dal punto di vista turistico, ecco perché quell'evento ha fatto sì, è costato, ma ha avuto una risonanza a livello nazionale di notevole importanza. Quindi la visione che noi abbiamo è ben chiara e il percorso è ben stabilito comunque siamo favorevoli a questo punto all'ordine del giorno grazie.

Presidente Arbore: prego consigliere Saracino

Consigliere Saracino: veramente una domanda al dottor Iannone. Siccome hai appena detto, ti do del tu, che non c'è una prospettiva industriale considerato che la partecipazione al consorzio asi porta una diminuzione, non è opportuno valutare quindi la stessa partecipazione al consorzio asi. Hai detto che non ci sono prospettive industriali.

Presidente Arbore: sto ascoltando che state parlando di un altro bilancio, perché non è che non voglio però sto ascoltando attentamente che stiamo parlando di un altro bilancio. Chi deve fare l'intervento?

Consigliere Camporeale: allora la dichiarazione di voto beh per quanto il bilancio consolidato chiaramente per i dati della Asi sono dati oggettivi, perché risulta il 10 per cento di quello che è il conto economico, il patrimonio del conto caratteristico della Asi, alla fine diciamo sono soggettivi, però non sono altro che come dire un atto propedeutico a quello o meglio il bilancio è propedeutico a questo bilancio consolidato, quindi diciamo noi con le nostre motivazioni votammo contro per bilancio e lo faremo anche stasera. Ora volevo soltanto dire che quando ho parlato di Sindaco visionario, ho ripreso un termine utilizzato dal Sindaco Tommaso, non certo da me anzi è proprio al

sottoscritto non si può dire visionario, proprio per forma mentis e peculiarità mia caratteristica sono molto pragmatico; però voglio accettare per buona la constatazione del consigliere Ruggiero Iannone quando dice i soldi sono diminuiti ebbene allora io dico, ma proprio perché sono diminuiti bisogna stabilire programmando delle priorità è chiaro stasera una cosa, che 35.000 euro non sono per le strade rurali quelle strade, che si preferisce come dire utilizzare 35 mila euro per volare in cielo piuttosto che utilizzare 35 mila euro ed evitare che la gente cade per terra, nelle buche della città. Perché la città è piena di, perché ti scandalizzi di questa cosa, è bella la parata si ogni tanto la metafora poetica, no perché è stata una battuta però voglio dire è la verità io constato giustamente abbiamo una visione diversa, io avrei preferito fare quello, giustamente il consigliere Iannone dice abbiamo una visione diversa, allora io stasera costato, che se è preferibile spendere in quel modo i soldi piuttosto che, ne prendo atto, basta.

Presidente Arbore: mi ha chiesto la parola il sindaco per favore prego.

Sindaco: nessuna dichiarazione di voto, mi è piaciuta l'onestà intellettuale di Gianni che giustamente si sente ben rappresentato dal consigliere De Gennaro dal gruppo che parlerà dopo di loro perché la loro armonia nei fatti, la loro visione strategica è unica, ovviamente lo facciamo in maniera molto leggera perché stiamo portando avanti un consiglio comunale dove parliamo di cose serie, importanti, perché un bilancio consolidato e anche il riassunto e la somma di tante cose fatte, grazie a dio. Però permettetemi di dire due cose perché sta storia degli asfalti a me vien da ridere, perché, perché io dovrei stare sempre ai dati in quanto almeno per quanto mi riguarda a me non può sfuggire il lavoro che si è fatto in sei anni e quindi quando noi, se volessimo, mi prendo l'impegno di prendere un tandem o anche un risciò, così possiamo andare in quattro e ci facciamo tutti i passaggi e contiamo metro per metro i chilometri di asfalto che da quando io sono diventato Sindaco sono stati fatti a Giovinazzo. Sia nella città che fuori la città poi ciò detto è evidente che bisogna fare delle scelte e Giovinazzo che cosa ha scelto per esempio giusto per dare un criterio anche per far capire ai cittadini, che bisogna fare delle rinunce, è chiaro che io avrei voluto vedere Giovinazzo Vola e spero di vederlo ancora e vorrei vedere tutte le buche di campagna chiuse, tra l'altro risponde al consigliere Mastroviti, sono stati fatti gli interventi su località a termite, su località via delle Carrare, li due anni fa è stato asfaltato tutto e poi invece sono stati fatti dei rattoppi. Ora bisognerebbe asfaltare, rattoppare Contrada delle Margherite dove ci sono 43 buche, le ho contate io, una per una oppure dovremmo finire di asfaltare o rattoppare (Consigliere Natalicchio: li ci sono motivi ideologici per non intervenire, vero Sindaco?) ora bisognerebbe per esempio finire di rattoppare il pezzo di strada che va dal Casale di Corsignano fino all'imbocco del ponticello, dopo la chiesa del Padreterno, dove ci sono 22 buche. Quindi come vede consigliere Mastroviti stia tranquilla che noi abbiamo una visione puntuale, numerica e certificata e come ho già detto altre volte se per un colpo magico riuscissimo a poter aggiustare tutte insieme strade e marciapiedi le dico anche quello che serve, 580 mila euro perché deve sapere che sono censite tutte le criticità più grandi, Viale de Gaetano 16 mila euro, Viale Aldo Moro dalla chiesa Immacolata fino all'incrocio con via Matteotti più o meno 12 mila euro, la strada che sale verso diciamo il bar dove c'è la zona 167 altri 14 mila euro. Cosa voglio dire, la nostra scelta strategica e di mettere tutte le volte le risorse disponibili e questa volta abbiamo messo quasi 80 mila euro, per cercare ogni volta di asfaltare una delle strade importanti e poi andare a sanare le buche in città e le buche fuori della città; quindi anche l'agro di campagna e sicuramente nei nostri pensieri e ci sforzeremo di finanziarle il più possibile con le risorse bilancio che riusciremo a mettere a disposizione perché vorrei anche ricordare che purtroppo sugli asfalti, tranne qualche rara eccezione che mi sfugge,

finanziamenti extra comunali purtroppo non se ne possono avere. Quindi ci ho detto vorrei da un lato a rassicurare e poi c'è un altro dato che il consigliere Camporeale invito ad approfondire, prendesse gli anni di sua consiliatura di maggioranza e vedesse quanto abbiamo speso, i rimborsi per cadute stradali e prendesse gli anni di consiliatura dell'amministrazione De Palma e vedesse quanto abbiamo speso i rimborsi per caduti stradali. Il saldo è certamente a vantaggio della città di Giovinazzo non dall'amministrazione De Palma. Da quando ci siamo noi abbiamo speso molto meno, 1 perché si cade di meno, 2 perché qualcuno che ha fatto il furbetto è stato beccato e anche rischiato grosso e 3 perché noi abbiamo dato un taglio è molto preciso e facciamo molta attenzione, come posso dire scoraggiando il più possibile i cittadini ad avere rimborsi per cadute stradali, questi sono dati che non dico io, l'ufficio preposto è a vostra disposizione, l'assessore al contenzioso è qui alla mia destra e quindi lei non solo fa volare Giovinazzo ma sa dare anche i numeri quelli giusti esso i numeri sono oggettivi non sono di nessuno. (Consigliere Camporeale: e come mai la spesa legale è aumentata) la spesa legale dovremmo andare a vedere contenzioso per contenzioso, e consigliere Camporeale io non vorrei andare scusatemi, andare troppo oltre, anche su questo scusatemi, scusatemi, ma anche su questo, è come sparare sulla croce rossa io capisco che lei è un ragazzo di buon cuore e mi vuole far fare bella figura ma io non ne ho bisogno nel senso che noi,(Consigliere Camporeale: vi chiedo con quale sistema è stato migliorato il fatto delle buche? Cioè il fatto che stai dicendo che ci sono stati meno,) forse ti sfugge, abbiamo fatto un intervento a inizio estate già, forse ti sei scordato, vuoi che ti dico un po di strade? (Consigliere Camporeale: al di là degli interventi, sono diminuiti i sinistri per cadute. Perché qual è stata la motivazione, quale è il motivo?)perché le strade sono più in ordine, vogliamo ricordarci cos'era via Firenze quando amministravate Voi? Io ho parlato di una strada dell'agro giovinazzese, dove i cittadini non vanno a piedi, al limite possono avere qualche danno ai mezzi e ci siamo, tu stai mischiando cercando di uscirne. Le 43 buche che ho citato, le citate in una strada dell'agro giovinazzese perché ci tenevo a rispondere al Consigliere Mastroviti che ha fatto giustamente un'osservazione tarata sul ladro, in maniera particolare, per dire quanto noi abbiamo cognizione della vicenda. Stando nella città io ti garantisco ma non perché lo dico io perché i numeri questo dicono, che la situazione certamente è migliorata. Di certo non è quella ideale e per questo abbiamo messo altre risorse e ci sforzeremo di rattoppare sempre più, tra l'altro chiudo, vorrei ricordare che circa cinque mesi fa grazie al lavoro fatto in sinergia con gli uffici abbiamo reportato 34 pagine agli enti quali, acquedotto, chi gestisce il gas, enel, segnalandogli tutta una serie di anomalie sul nostro territorio che riguardano raddoppi e cedimenti stradali che fanno capo a loro, perché anche questo va detto cittadini, se è vero come è vero che il comune ha dei doveri e deve sempre sforzarsi di migliorare, però ci sono anche tanti ripristini che vanno fatti da quelle aziende che per contratto devono fare le cose come Dio comanda, e quindi noi ci stiamo sforzando e la documentazione fotografica è a vostra disposizione se ne vorrete prendere atto, proprio per segnalare e verificare che l'acquedotto e gli altri enti, che ringrazio per la collaborazione, fanno puntualmente. Quindi possiamo stare fino a domani mattina sicuramente le bughe ci sono e noi sicuramente faremo sempre di più per migliorarle, però ricordo che oggi come oggi, a differenza del passato, non c'è una strada di accesso a Giovinazzo che sia in condizioni pessime come noi le abbiamo ereditate perché il nostro ragionamento da visionari è stato quello di far sì che chiunque venisse a Giovinazzo trovasse le strade messe in ordine punto.

Presidente Arbore: consigliere Mastroviti prego.

Consigliere Mastroviti: voglio anticipare che non sto facendo le dichiarazioni di voto però sono stata tirata in ballo e vorrei fare solo una osservazione. La mia interrogazione era al terzo punto

all'ordine del giorno, ora non vedo perché se ne stia riparlando, se questa risposta che avrebbe dovuto comunque darla il Sindaco o l'assessore di competenza, cioè tutti questi interventi io nella risposta comunque convenite con me non li rinvengo. Quello che è stato richiesto nell'interrogazione alla quale non ho ricevuto risposta, cioè convenite con me che è stata una non risposta dell'assessore,

Presidente Arbore: consigliere De Gennaro

Consigliere De Gennaro: sì molto semplice, voteremo no convintamente al bilancio consolidato perché è espressione, non è che aggiungere una cifra a un qualcosa già cristallizzato in un bilancio, che abbiamo fermamente contestato in quel consiglio comunale fiume, perché privo di visione strategica, che scontava questi numeri che oggi stiamo leggendo, 35 mila euro per le spese, ma è solo una punta di un iceberg dunque tecnicamente non possiamo far altro e la delibera è tecnicamente corretta però è politicamente errata dal nostro punto di vista, perché sia assomma ad un bilancio che la visione politica dell'ente che non ci convince anzi ci vede agli antipodi.

Presidente Arbore: ritenuto di provvedere all'approvazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2017, ritenuto di provvedere all'approvazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2017 corredato dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa predisposta dal responsabile finanziario dell'ente, acquisiti i pareri favorevoli resi ai sensi l'articolo 49 del decreto legislativo 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi sulla proposta di deliberazione dal dottor Angelo Domenico De Candia, in qualità di dirigente del settore economico finanziario e di responsabile del servizio finanziario, come di seguito riportato, parere di regolarità tecnica e parere di regolarità contabile. Acquisita la relazione dell'organo di revisione economica finanziaria, per tutto quanto in narrativa premesso che qui si intende integralmente riportato, pongo in votazione l'approvazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2017 articolo 11 bis del decreto legislativo numero 118/2011, i favorevoli i contrari nessun astenuto 11 favorevoli e 6 contrari, (presidente chiedo l'immediata esecutività) pongo in votazione l'immediata esecutività del provvedimento, i favorevoli i contrari stessa votazione precedente grazie. Quinto punto all'ordine del giorno, ratifica variazione di bilancio approvata con delibera di giunta comunale numero 153 del 24-9-2018 credo non ci sia,

Consigliere Saracino: prima o senza entrare nel merito della delibera, stavo leggendo appunto la delibera stessa, stavo osservando quanto segue, diciamo agendo la giunta in via eccezionale e urgente in una materia attribuita per competenza al consiglio comunale, siamo sicuri che non servisse il preventivo parere dell'organo revisore già in sede di delibera di giunta?

Presidente Arbore: dobbiamo chiedere per forza il parere al dirigente.

Dott. De Candia: questa cosa diciamo è da sempre stata chiarita, che non è necessario non è la prima volta ma comunque è stata chiarita e comunque il revisore rende poi il parere, l'organo di revisione economico finanziaria è un organo di ausilio al consiglio comunale e quindi rende nel momento in cui viene chiamato in causa del consiglio comunale.

Consigliere Iannone: chiedo scusa avvocato, ma è una delibera che deve passare dal consiglio comunale, non come ratifica ma come approvazione.

Consigliere Saracino: non lo dico a vanvera, mi spiego, c'è un sindaco che ha sollevato il problema e ha chiesto un parere alla Corte dei Conti, effettivamente la Corte dei Conti ha detto poiché la

funzione dell'organo consultivo, dell'organo di revisore è di controllo questo deve avvenire già nella fase prodromica all'approvazione della delibera che conduce per l'appunto alla variazione di bilancio, per cui sostanzialmente sì, riteniamo che il parere dell'organo revisore vada reso già in sede di delibera di giunta in quanto in quel caso la giunta agisce in via eccezionale, d'urgenza in sostituzione del consiglio comunale. Quindi senza diciamo,

Consigliere Iannone: va bene ma qua c'è un'altra norma che va rispettata. Che i debiti fuori bilancio comunque una volta che c'è una sentenza passata in giudicato, tu sei obbligato.

Consigliere Saracino: no non mi riferisco, non sto parlando alla variazione d'uso, non sto parlando del debito fuori bilancio,

Consigliere Iannone: ritornando su questo, quella è un parte gestionale, la parte deliberativa spetta al consiglio comunale. Nel momento in cui c'è questa variazione perché rientra nelle competenze dell'amministrazione alla gestione del bilancio e quando si trova l'utente situazione che detengono una spostamento delle poste di bilancio, in questo caso minori o maggiori spese, dall'altro non ho capito dove c'è stata una maggiore spesa, è competenza della giunta procedere, e chiaro che anche questa ratifica deve avvenire tramite consiglio comunale, è obbligatorio e in quel caso che interviene il parere dei revisori dei conti, perché non ha poteri, perché in quella fase non ha attività esecutiva quella delibera, se non c'è l'approvazione in consiglio comunale non ha attività esecutiva e questa delibera di giunta non ha effetti se non viene approvata dal consiglio comunale, rimane sospesa, tant'è vero che se viene superato i famosi sessanta giorni, il consiglio comunale può anche decidere di votare contro, quella delibera rimane sospesa, non ha nessun effetto e qui non avendo nessun effetto che parere deve dare il revisore dei conti se non quanto produce degli effetti, cioè attraverso l'approvazione del consiglio comunale.

Consigliere Saracino: questo è vero però in realtà il parere del revisore dei conti deve avvenire in una fase preventiva così come avviene in una delibera consiliare,

Consigliere Iannone: se non approviamo quella delibera rimane sospesa,

Consigliere Saracino: però se non chiariamo la ratio della cosa

Consigliere Natalicchio: se non fate rientrare le assunzioni qua scappano 6400 euro che rischiano di rimetterci loro, siccome sono molto attenti ai soldi, se l'idea è che rimane in sospeso la variazione assoluta che ha già autorizzato va bene

Consigliere Saracino: cioè siccome gli dice da tutelare mi permetto di leggere il passo e l'interesse pubblico alla corretta e completa istruttoria del percorso formativo della proposta deliberativa che in questo caso e avventa tutta in giunta il percorso. Dice in via istruttoria non potrebbe non essere ricompreso il parere dei revisori dei conti, e quindi deve essere prodromico l'adozione della delibera, questa è la ratio. Effettivamente la Corte dei Conti ha detto è vero per me ci vuole il parere preventivo del consiglio comunale.

Consigliere Iannone: questo diciamo è relativo a un quesito posto da un Sindaco inerente a uno specifico argomento dove la Corte dei Conti ha espresso un parere, ma non è che questo è stato poi l'atto che ha poi determinato, dal punto di vista normativo, una imposizione

Presidente Arbore: scusate però, dirigente chiudiamo la controversia.

Dott. Decandia: io diciamo accolgo l'osservazione del consigliere comunale, approfondirò diciamo la prassi comunque è questa da sempre però se una sentenza recente avrà però diciamo, in questo momento la prassi è sempre stata quella, quindi diciamo come sempre non è la prima volta il parere lo chiediamo in sede di ratifica, è sempre stato così ora non so di quando è questa pronuncia,

Consigliere Saracino: la pronuncia è del 2012.

Dott. Decandia: io non so neanche se è una pronuncia isolata, pronuncia, è un parere però oggettivamente come diciamo avrà una sua spiegazione, normalmente diciamo l'organo di revisione economico finanziaria interviene normalmente in ausilio del consiglio comunale diciamo, sulle delibere di giunta non esprime come principio generale. In questo caso diciamo c'è un caso specifico, che già la giunta interviene per urgenze, però io da sempre noi ci siamo comportati in questa maniera, nessuno diciamo ci ha fatto alcun appunto neanche in sede come dire di esami dei nostri rendiconti. Comunque colgo questa osservazione.

Consigliere Iannone: scusa ma ci tocca precisare la mia sensazione comune, amica pellegrina e tanto per chiarire, non è che il mio intervento era peregrino voglio chiarire questo.

Dott. Decandia: nessuno ha detto questo però nessuno l'ha detto.

Presidente Arbore: andiamo allora ratifica variazioni di bilancio approvato con delibera di giunta comunale numero 153 24-9-2018 i favorevoli i contrari gli astenuti, 11 a 6 pongo in votazione l'immediata esecutività del provvedimento, i favorevoli i contrari gli assegni stessa votazione precedenti. Sesto punto all'ordine del giorno: Sentenza Giudice di Pace di Bari n. 1397/2018. Sig.ra P.A. c/ Comune di Giovinazzo, riconoscimento legittimità e finanziamento del debito fuori bilancio, prego consigliere Camporeale sul debito di 300 euro sulla sentenza.

Consigliere Camporeale: no volevo e l'ho detto anche in commissione, cioè veramente è stato un'assurdità costituirsi per questa causa, veramente, cioè pure io che non sono avvocato avrei deciso di non farlo, cioè qua si parla di una notifica, di una relata di notifiche di cui non si legge il nome di chi l'ha firmata, non c'è grado di parentela, non si rinvia la notifica e si pretende che la persona debba pagare la sanzione e addirittura ci costituiamo pure. Quindi paghiamo questi 300 euro, non incassiamo la sanzione e dobbiamo pagare pure il legale. Cioè al danno la beffa, qua bisognava semplicemente, visto l'errore, non costituirsi semplicemente perdere la sanzione che si era comminata punto, è veramente una fesseria quella stata fatta.

Presidente Arbore: è possibile questa cosa che dice il consigliere Camporeale

Dott. Decandia: lo devi domandare al comandante, io non faccio le contravvenzioni del codice della strada

Consigliere Camporeale: sì ma qua scusate, qua chi ha nominato il legale, la giunta; c'è una nomina di giunta è chiaro che c'è anche il parere tecnico per carità, però la giunta e anche in maniera autonoma può pure valutare di non seguire il parere tecnico, mi spiego mica deve necessariamente nel momento in cui c'è il parere tecnico, in automatico costituirsi, poteva valutare benissimo di non farlo,

Presidente Arbore: allora andiamo in votazione per questa sentenza: Sentenza Giudice di Pace di Bari n. 1397/2018. Sig.ra P.A. c/ Comune di Giovinazzo, riconoscimento legittimità e finanziamento debito fuori bilancio, i favorevoli i contrari gli astenuti sempre 11 a 6, pongo in

votazione l'immediata esecutività del provvedimento, i favorevoli i contrari gli astenuti stessa votazione, non avevo non avevo visto.

Consigliere Iannone: solo per dire che condivido quello che ha detto il consigliere Camporeale in merito a quell'aspetto.

Presidente Arbore: sono d'accordo andiamo avanti. Ultimo punto all'ordine del giorno Società Cooperativa Braccianti Riminese c/ Comune di Giovinazzo, competenze legali dell'avvocato difensore dell'ente Antonio Fedele Bellacosa Marotti riconoscimento legittimità e finanziamento del debito fuori bilancio, qualcuno vuole intervenire? Nessuno?

Consigliere Mastroviti: volevo dire che già in commissione aveva espresso delle perplessità su metodo di calcolo del compenso quindi di tutte le operazioni nelle tabelle applicate, dicevo che già in commissione pur non facendone parte, ho partecipato ai lavori di commissione; avevo espresso una perplessità sul calcolo dell'onorario di questa fattura quindi che ha determinato un debito di fuori bilancio di circa 20 mila euro, ho ritenuto opportuno scrivere ai revisori dei conti per ricevere un parere quindi chiedo che la pec in entrata venga messa a verbale grazie per l'attenzione.

Presidente Arbore: chiediamo anche, è uno dei revisori giusto? Facciamo vedere al direttore di ragioneria, prego diamo la parola al segretario poi se vuole intervenire anche il tecnico.

Segretario Cuna: leggo questa nota per la prima volta, avevo letto un po di documentazione chiaramente c'era un consiglio questa sera, un po di documentazione l'ho letta e su alcuni punti mi ero come dire soffermato e quindi avevo delle convinzioni, la convinzione era appunto quella, anche confrontato con gli uffici, era legata al fatto che il compenso comunque era misurato al valore della causa e come dire era riferito ad un periodo antecedente al decreto ministeriale 2014, quindi con i vecchi, con il vecchio tariffario. Quindi questa era la mia convinzione anche supportata dagli uffici, ho visto che avete fatto questo tipo di comunicazione, oltretutto anche con quei compensi ho visto che c'era comunque un riferimento ai minimi rispetto a quel range tra minimi e massimi. Sul discorso vedo che anche lei in qualche modo non dice che con tutta probabilità quindi forse c'è qualche dubbio sul suo riferimento,

Consigliere Mastroviti: se la base di calcolo dovesse essere il valore della gara però siccome qui stiamo parlando di una esclusione dai lavori di gara quindi non stiamo parlando di prima, ecco perché chiedevo un parere ai revisori dei conti.

Segretario Cuna: no io soltanto le dicevo, le dicevo quella che era stato, visto che mi avevate chiamato in causa, stavo riferendo quelle che erano le mie convinzioni supportate poi chiaramente da quello che era un parere dei revisori che avevamo acquisito agli atti. Dico che quel che ci può essere da parte mia e l'impegno a verificare anche insieme ai revisori quello, tenendo conto che questa qua è una delibera che mandiamo alla Corte dei Conti, quindi voglio dire ci sono dei vari vagli che comunque saranno fatti.

Consigliere De Gennaro: chiedo scusa segretario io più che ha questa questione, le chiedo ma se io consigliere comunale o qualunque inoltra una richiesta di chiarimento su un parere dai revisori dei conti, giusto per capirci, ma i revisione dei conti devono o non devono rispondere, cioè giusto per capire come possiamo comportarci e noi riceviamo agli atti del consiglio comunale un parere; noi penso come consiglieri possiamo interloquire con i Revisori dei Conti, cioè devono rispondere, già dovrebbero essere presenti diciamo, ne abbiamo parlato già in sede di statuto che forse era

necessario la loro presenza, soprattutto quando si parlava di queste questioni con il bilancio e ora le chiedo ma hanno il dovere di risponderci oppure noi possiamo scrivere, resta anche quello come diceva il consigliere Natalicchio un diritto di tribuna quello di scrivere e di non ricevere un riscontro,

Segretario Cuna: a parte chiaramente credo che i vari organi che partecipano alla vita amministrativa del Comune Giovinazzo, tutti quanti gli enti che abbiano come dire necessità di confrontarsi, quindi io ritengo che comunque ci sia una opportunità da parte del revisore sicuramente di rispondere. Poi non so in realtà quando è stato inviato, non ho verificato se ci sono stati i tempi, queste magari potrò eventualmente parlandone con i Revisori, posso chiarire su quelle che possono essere state le dinamiche della non loro risposta, di cui non posso certamente dare risposta io del perché.

Presidente Arbore: prego vuole dare una sua.

Dott. Decandia: io credo che comunque fra i compiti dei pareri dei Revisori non rientri credo sicuramente quello di esprimere giudizi di congruità di una parcella, credo, poi che siamo tenuti a rispondere sicuramente risponderanno, ora che siamo tenuti a rispondere prima del consiglio comunale questo diciamo loro il loro parere l'hanno, dato secondo me il parere dovrebbe come dire coinvolgere tutti gli aspetti. Il giudizio di congruità che io sappia non spetta a loro, però l'organo di revisione economico finanziaria e di ausilio al consiglio comunale quindi se interpellato.

Consigliere De Gennaro: si però la cera anche un errore che poteva avere indotto perché nel parere dei revisori loro parlano di una sentenza del 2017, invece stiamo parlando di una sentenza del 2010, noi avevamo tenuto a precisare.

Dott. Decandia: questo credo che sia un refuso credo, credo lo possiamo verificare, credo che sia un refuso, su quell'altro aspetto io diciamo per primo mi impegno, come ha detto il segretario, fare comunque una diciamo una riflessione perché poi comunque non è che dobbiamo pagare domani mattina, e poi comunque andrà al vaglio della Corte del Conti, però prima di mandarla magari facciamo una riflessione. Però diciamo il parere, in questo momento l'iter è tutto corretto, questo aspetto diciamo lo verifichiamo questo del valore indeterminabile. Io l'unica cosa che ricordo sicuramente ora però non sono un tecnico del settore, il valore della causa diciamo sarà collegato al valore dei lavori è il valore congruo. Poi però io ho detto non sono un tecnico, poi ci sono due avvocati in aula, tre scusami, manca anche forse, cioè lo verifichiamo comunque però dal punto di vista dell'iter diciamo sul discorso dei revisori, sull'obbligo a pronunciarsi su questa materia saranno loro stessi come dire a comunicare la risposta, perché sicuramente la risposta arriverà.

Presidente Arbore: prego consigliere Sifo

Consigliere Sifo: grazie presidente, no giusto per chiarezza va beh a parte che condivido diciamo il parere fornito sia dal segretario che dal direttore amministrativo, vorrei ricordare a me stesso e alla consigliera Mastroviti che lei ha partecipato come ha dichiarato alla commissione, dove a posto tutti questi quesiti, a posto tutte queste diciamo perplessità e credo che anche la segretaria stessa che era presente quindi titolare di quell'ufficio e quindi collaboratrice del direttore, ha dato le risposte esaustive; tra l'altro c'è una diciamo ha presentato una notula lo stesso legale nominato dal, se qui si vuole contestare la notula è un discorso, se poi qui dobbiamo andare a chiedere il parere ai Revisori dei Conti che è la prima volta che avviene una cosa del genere, da quello che io ricordo, non si è

mai, è certo c'è sempre una prima volta e quindi ovviamente diciamo condivido quello che appena ha detto, e comunque il direttore e comunque qui stiamo in un valore di una causa indeterminato dove l'avvocato ha pedissegualmente motivato l'importo, da dove ne scaturisce quell'importo, quindi ritengo veramente fuorviante questa nota, che viene presentata a mezzo pec, quindi io onestamente rimango perplesso su questo atteggiamento, che onestamente l'opposizione e quindi una parte o meglio dell'opposizione ha posto in essere, che non trova la mia assoluta condivisione grazie.

Presidente Arbore: grazie al consigliere, però non vi siete accorti di un refuso, c'è un piccolo problema che volevo ricordare sia al dirigente che al segretario. La commissione che esprime il parere, la commissione competente e la quinta non la prima, si ma non è stato riportato, è stato ha detto ma non è stato riportato. chi doveva parlare prego consiglio Camporeale.

Consigliere Camporeale: volevo, volevo non dovevo intervenire, volevo solo capire a seguito dell'intervento di Pietro Sifo. Quindi sostanzialmente stai dicendo la stessa cosa, se una causa con l'importo indeterminato, un valore indeterminato quindi quello che sta dicendo, se stai parlando dal valore indeterminato e quindi è così, la notula c'è l'ho pure io, la specifica, infatti non sto mettendo in dubbio la specifica, sto soltanto dicendo che se sta parlando di causa dal valore indeterminabile, i parametri sono altri, se invece parli di causa dal valore determinato, come in questo caso, con il parametro che arriva a più di un milione e mezzo, i parametri sono altri, quindi io quello che volevo chiedere a lui, cioè lui pensa a qualcosa dal valore indeterminato o indeterminabile o dal valore determinato, questa è la questione che ponevo. Comunque per tornare alla mia osservazione di prima quando ho detto che l'aumento dello spesa non era capestro né tanto meno espanso, era provocatore perché se quando, no quando si è parlato delle spese legali, perché se i ricorsi non ci sono, le gare diminuiscono, se i sinistri diminuiscono, adesso da qualche parte viene preso. Vogliamo ricordare via Marina 96 mila euro, devo chiudere dichiarazione di voto voterò contrario,

Presidente Arbore: allora Società Cooperativa Braccianti Riminese c/ Comune di Giovinazzo competenze legali dell'avvocato difensore dell'ente Avvocato Antonio Fedele Bellacosa Marotti riconoscimento legittimità e finanziamento debito fuori bilancio i favorevoli i contrari, stavolta sono cinque contrari 2 astenuti grazie a tutti buonasera, pongo in votazione l'immediata esecutività, i favorevoli 11 i contrari 5 grazie a tutti buonasera anche questa è andata grazie